



Esecuzione Immediata
Delibera n.25 del 28 maggio 2019
DELIBERAZIONE CONSIGLIO COMUNALE

Oggetto: Approvazione del rendiconto per la gestione finanziaria 2018. Verifica in ordine al disavanzo di amministrazione applicato al bilancio di previsione 2019/2021 e conseguente modifica del Piano di rientro ex art. 188 del D. Lgs. 267/2000, approvato con deliberazione consiliare n. 21/2019, nonché variazioni del bilancio 2019/2021.

L'anno duemiladiciannove il giorno 28 del mese di maggio, nella casa Comunale precisamente nella sala delle sue adunanze in Via Verdi n.35 – V° piano, si è riunito il Consiglio Comunale in grado di **PRIMA** convocazione ed in seduta **PUBBLICA**

Premesso che a ciascun Consigliere (di cui all'elenco che segue) - ai sensi dell'art. 125 del R.D. 4 febbraio 1915, n. 148 (Testo Unico della Legge comunale e provinciale) e dell'art. 61 del R.D. 30 dicembre 1923 n. 2839 (Riforma della Legge comunale e provinciale) - è stato notificato l'avviso di convocazione pubblicato all'Albo Pretorio del Comune; si dà atto che gli stessi Consiglieri, all'atto della votazione, risultano presenti e/o assenti come appresso specificato:

SINDACO		P			
	de MAGISTRIS LUIGI				
1)	ANDREOZZI ROSARIO	P	21)	LANZOTTI STANISLAO	Assente
2)	ARIENZO FEDERICO	P	22)	LEBRO DAVID	Assente
3)	BISMUTO LAURA	P	23)	MADONNA SALVATORE	Assente
4)	BRAMBILLA MATTEO	Assente	24)	MATANO MARTA	Assente
5)	BUONO STEFANO	P	25)	MIRRA MANUELA	P
6)	CANIGLIA MARIA	Assente	26)	MORETTO VINCENZO	Assente
7)	CAPASSO ELPIDIO	P	27)	MUNDO GABRIELE	P
8)	CARFAGNA MARIA ROSARIA	Assente	28)	NONNO MARCO	Assente
9)	CECERE CLAUDIO	P	29)	PACE SALVATORE	P
10)	COCCIA ELENA	P	30)	PALMIERI DOMENICO	Assente
11)	COPPETO MARIO	P	31)	QUAGLIETTA ALESSIA	Assente
12)	DE MAJO ELEONORA	P	32)	SANTORO ANDREA	Assente
13)	ESPOSITO ANIELLO	Assente	33)	SGAMBATI CARMINE	P
14)	FELACO LUIGI	P	34)	SIMEONE GAETANO	P
15)	FREZZA FULVIO	P	35)	SOLOMBRINO VINCENZO	P
16)	FUCITO ALESSANDRO	P	36)	TRONCONE GAETANO	Assente
17)	GALIERO ROSARIA	P	37)	ULLETO ANNA	Assente
18)	GAUDINI MARCO	P	38)	VENANZONI DIEGO	Assente
19)	GUANGI SALVATORE	Assente	39)	VERNETTI FRANCESCO	P
20)	LANGELLA CIRO	P	40)	ZIMBALDI LUIGI	Assente

Presiede il Presidente Alessandro Fucito

In grado di prima convocazione ed in prosieguo di seduta

Partecipa alla seduta il Segretario Generale dott.^{ssa} Patrizia Magnoni

Risultano presenti in aula il Ragioniere Generale Raffaele Grimaldi, il dirigente del Servizio Programmazione e Rendicontazione dott.ssa Claudia Gargiulo, per le attività di supporto tecnico.

Il Presidente pone all'esame dell'Aula la delibera di G.C. n.187 del 30.04.2019 avente ad oggetto: Approvazione del rendiconto per la gestione finanziaria 2018. Verifica in ordine al disavanzo di amministrazione applicato al bilancio di previsione 2019/2021 e conseguente modifica del Piano di rientro ex art. 188 del D. Lgs. 267/2000, approvato con deliberazione consiliare n. 21/2019, nonché variazioni del bilancio 2019/2021.

Fa presente, che il provvedimento è stato inviato: alla Commissione Bilancio e Finanza che con verbale n. 536 del 27.05.2019 ha rinviato l'espressione del parere in sede di Consiglio comunale e alla Commissione Trasparenza; a tutte le Municipalità: di cui il Consiglio della 6 Municipalità riunitosi in data 15.05.2019 non ha espresso parere poiché i Consiglieri presenti si sono tutti astenuti; al Collegio dei Revisori dei Conti: che al rendiconto di gestione 2018, con la relazione, resa ai sensi dell'art. 239 del D.Lgs. 267/2000, con il tenuto conto di quanto rilevato, il considerato e il proposto, invita l'Organo Consiliare a porre in essere quanto necessario per il superamento delle criticità evidenziate; alla Verifica in ordine al disavanzo di amministrazione applicato al bilancio di previsione 2019/2021 e conseguente modifica del Piano di rientro ex art. 188 del D. Lgs. 267/2000, approvato con deliberazione consiliare n. 21/2019, nonché variazioni del bilancio 2019/2021 ha espresso parere favorevole.

Rientra in aula il consigliere Arienzo (30)

Il Presidente cede la parola al Vicesindaco per la relazione introduttiva.

Il Vicesindaco definisce il provvedimento il documento finanziario un esempio di trasparenza e di responsabilità, che si colloca in un'ottica concreta di governo dell'Ente. Chiarisce che nel corso del 2018, sono intervenuti nuovi fattori che hanno permesso di aumentare l'efficienza dell'amministrazione in diversi settori strategici con risultati importanti, come ad esempio l'incremento degli indici di riscossione, il contrasto all'evasione, una sensibile riduzione del disavanzo, pari a 78 milioni di euro che si attesta ora a circa 1 miliardo e 625 milioni di euro. .

Il Presidente dichiara aperta la discussione generale e cede la parola alla consigliera Matano che ne ha fatto richiesta.

La consigliera Matano evidenzia che dalla lettura del documento si rileva una sempre più ridotta programmazione di spesa da parte del Comune. Solleva preoccupazioni sui residui attivi, indice di una inadeguatezza funzionale della gestione amministrativa. Evidenzia gli elementi di criticità: quali il risultato contabile di amministrazione; la forte incidenza del fondo crediti dubbia esigibilità, che è il segno di uno squilibrio finanziario conclamato, che dà l'illusione di una gestione ordinaria che tale non risulta essere. Riporta quanto emerge dal parere di regolarità tecnica sulla necessità di migliorare l'equilibrio di cassa, rispetto al quale il rendiconto 2018 evidenzia la criticità del mancato reintegro delle entrate vincolate utilizzate ex art.195 del TUEL, in termini di cassa, per il finanziamento di spese correnti. Richiama le sollecitazioni riportate dai Revisori dei Conti sulla necessità di procedere a un inventario dei beni dell'Ente il cui stato desta preoccupazione. In fine sostiene, che senza un efficiente

controllo delle entrate, risulta difficile amministrare un Ente che si trova con una permanente mancanza di liquidità che rende insufficiente l'erogazione dei servizi essenziali.

Il consigliere Arienzo ritiene, improrogabile la necessità di procedere al più presto ad inventariare il patrimoniale dell'Ente, in mancanza del quale risulta evidente il non funzionare nell'alienazione del patrimonio. Sulla riscossione, dai dati riportati emerge un incremento percentuale sulla Cosap che risulta ancora molto basso. Ritiene doveroso avviare un buon lavoro affinché vengano migliorati risultati impietosi raggiunti e, preannuncia il voto contrario del suo gruppo.

Rientrano in aula i consiglieri Nonno e Lebro ed escono i consiglieri Madonna e Santoro (presenti 30)

Il consigliere Brambilla osserva che la relazione al rendiconto 2018 risulta identica a quella del 2017. Lo scorso anno fu approvata una maxi mozione di accompagnamento per impegnarsi con Revisori a risolvere le criticità che risultavano evidenziate, ad oggi tutti i punti della mozione sono stati disattesi e si sono ripresentati nel rendiconto in esame. Rileva che nella relazione i Revisori, non hanno dato un giudizio di attendibilità del documento contabile. Osserva che sulle entrate persiste una enorme quantità di residui attivi nell'esercizio di competenza e, sulle spese, sono numerosi i residui passivi in diversi settori, come la gestione tecnica degli immobili comunali, le spese per il personale, lavori somma urgenza, la cura del verde. In fine fa rilevare che dai numeri riportati nel documento si registra un fallimento totale su tutta la linea.

Il consigliere Moretto esprime preoccupazione per un rendiconto suscettibile di un errore, recuperato con un emendamento, precisando che dalla relazione dei Revisori, emergevano criticità e, in mancanza di aggiustamento, il Comune risultava deficitario. Considera che dalla relazione sul rendiconto della gestione dei Revisori che, peraltro, dovrebbero essere presenti in aula, emerge l'immobilismo dell'amministrazione; i loro rilievi e considerazioni investono il Consiglio di grande responsabilità, e già in precedenti occasioni hanno rilevato una conclamata incapacità di riscossione, ritardi nei pagamenti, significativi interessi passivi, oltre all'eccessivo ricorso a fondi vincolati e anticipazioni di tesoreria, segni di una cronica mancanza di liquidità. Osserva che dopo un anno l'Organo di revisione riporta le stesse conclusioni di un anno fa, non esprimendo parere, rimettendo al Consiglio il rendiconto per provvedimenti di competenza, procedura anomala in quanto di fatto si sta operando in mancanza di un parere dei Revisori, per cui risulta necessario un chiarimento da parere del Segretario generale in merito.

Si allontana dall'aula il consigliere Nonno (presenti 29)

La consigliera Mirra, in qualità di presidente della commissione Bilancio, evidenzia che in base al consuntivo, l'Ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario. Risulta innegabile che l'Amministrazione non riesce a riscuotere ma va riconosciuto che in tale ambito il Comune può agire limitatamente, mentre è nettamente migliorata, frutto dell'azione amministrativa messa in campo, la capacità di accertamento. Votando il bilancio di previsione, sono state fatte scelte importanti sulle assunzioni, sul diritto all'abitare, su Napoli Servizi, risulta ingeneroso discutere solo sulla base dell'elenco dei debiti che il Comune non riesce a pagare per mancanza di liquidità.

Si allontana il Presidente Fucito e assume la Presidenza il Vice Presidente Fulvio Frezza

(presenti 28)

Il Presidente cede la parola al Segretario Generale per i chiarimenti richiesti dal consigliere Moretto in riferimento alla relazione resa dall'Organo di Revisione.

Il Segretario Generale chiarisce, che ai sensi dell'articolo 239 del D. Lgs. 267/2000 i Revisori hanno pienamente assolto ed in modo dettagliato a quanto loro richiesto dalla norma, anche se non concludono con la locuzione "favorevole".

Il Presidente constatato che non vi sono altre richieste di intervento, dichiara conclusa la discussione generale e, cede la parola al Vicesindaco per la replica agli interventi resi.

Il Vicesindaco definisce "un capolavoro" il rendiconto 2018, se si tiene conto della situazione economica dell'Ente a partire dal 2011, quando la Corte dei Conti ne aveva chiesto il commissariamento. Riconduce a tale anno la crisi di liquidità, alla quale vanno aggiunti i tagli ai trasferimenti degli ultimi anni e l'entrata in vigore dell'armonizzazione contabile, che ne ha



condizionato azioni e interventi. A questo vanno aggiunti il blocco delle assunzioni e gli ulteriori tagli che hanno fatto seguito all'ultimo bilancio dello Stato. Malgrado questo, si è rinnovato il contratto di servizio ad Asia e si è garantito per il prossimo triennio il mantenimento del servizio di trasporto pubblico. Si inaugura ora una stagione assunzionale importante, nonostante le criticità evidenziate. Elenca gli elementi positivi intervenuti nella gestione amministrativa, quali il recupero nel 2018 di 78 milioni del disavanzo e un maggiore accertamento per evasione della Tari. Per il piano di alienazione degli immobili comunali, nel 2018 sono stati considerati solo quegli immobili dei quali si avevano gli atti di vendita. Conclude, ricordando che nel 2018 si è riorganizzata la struttura comunale per l'area tributi e, per la prima volta, il Comune risulta uscito fuori dai parametri del deficit strutturale.

Rientra in aula il Presidente Fucito e riassume la Presidenza (presenti 29)

Il **Presidente** porta a conoscenza dell'Aula che è stato presentato un ordine del giorno a firma del consigliere Frezza e sottoscritto anche dai gruppi consiliari Agorà, DEMA e Ce Simme Sfasteriati

Rientra in aula il consigliere Santoro e si allontanano i consiglieri Moretto, Matano, Lebro e Arienzo (presenti 26)

Il **consigliere Frezza** lo illustra, facendo rilevare l'esigenza della potatura degli alberi ad alto fusto nel territorio cittadino.

Il **consigliere Brambilla** osserva che l'atto risulta irricevibile, in quanto non attinente alla tematica in discussione.

Il **consigliere Santoro** afferma che il tema del documento risulta discordante dopo quanto reso nella replica dal Vicesindaco, in quanto conferma l'esigenza di una programmazione nella potatura degli alberi cittadini. Preannuncia il voto favorevole in quanto rappresenta uno sprone per l'Amministrazione.

Il **consigliere Guangi** interviene a favore del documento.

Il **Vicesindaco** propone di non metterlo in votazione ma acquisirlo come impegno condiviso.

Il **consigliere Frezza** accoglie la proposta e chiede che venga inviato in Commissione per approfondirne il tema proposto.

Il **consigliere Brambilla** ribadisce l'irricevibilità del documento.

Il **Presidente** dichiara ritirato l'ordine del giorno e rinviato in Commissione per approfondimento e, pone in discussione la proposta emendativa di tipo tecnico sottoscritta dalla consigliere Mirra.

Rientra in aula la consigliera Matano (presenti 27)

La **consigliera Mirra** chiarisce che con la proposta emendativa si va a correggere un errore di calcolo del parametro p8 dovuto ad un sbaglio di funzionamento della procedura software Halley. Dalle tabelle allegate si riscontra la non deficitarietà dell'Ente, cosa che nella tabella al rendiconto non veniva evidenziata.

Il **Presidente** pone in votazione la proposta emendativa di tipo tecnico sottoscritta dalla consigliere Mirra, che di seguito si trascrive:

Emendamento n.1

PARAMETRI DI DEFICITARIETÀ e SPESE DI RAPPRESENTANZA

Premesso che

al rendiconto della gestione 2018, il cui schema è stato approvato dalla Giunta con deliberazione n. 187 del 30/04/2019, è allegata la **TABELLA** dei **PARAMETRI OBIETTIVI** ai fini dell'accertamento della **CONDIZIONE DI ENTE STRUTTURALMENTE DEFICITARIO**, secondo lo schema approvato con decreto ministeriale del 28 dicembre 2018, pubblicato sulla G.U. n. 10 del 12 gennaio 2019 (pagina 665 degli allegati);

alla **TABELLA** allegata al rendiconto 2018 risultano deficitari i seguenti parametri in numero di quattro su otto:

_P5 Indicatore 12.4 (Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio) maggiore dell'1,20%;

_P6 Indicatore 13.1 (Debiti riconosciuti e Finanziati) maggiore del 1%;

_P7 Indicatore 13.2 (Debiti in corso di riconoscimento) + Indicatore 13.3 (Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento) maggiore dello 0,60%;

P8 Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferimento al totale delle entrate) minore del 47% ;

- allo schema di rendiconto è allegata la Stampa di controllo dei parametri da cui risultano i calcoli degli stessi (pagine 662 e 663 degli allegati);
- a seguito della rilevazione di n. 4 parametri deficitari, al punto 5 del deliberato della proposta n. 187/2019 è stato dato atto che *"il Comune è in condizioni strutturalmente deficitarie rilevabili dall'apposita tabella allegata al rendiconto della gestione 2018"*.

Dato atto che

- all'esito di una verifica dei dati del rendiconto della gestione 2018, è emerso un errore di calcolo del parametro **P8** dovuto a errore di funzionamento della procedura software Halley la quale, pur rilevando correttamente i valori oggetto di raffronto per il calcolo della capacità di riscossione dell'ente rappresentato dal parametro di deficitarietà **P8**, ne ha alterato il risultato percentuale. Più specificatamente, la procedura ha calcolato il rapporto tra

Totale riscossioni anno 2018 € 3.832.078.654,35

/

(Accertamenti € 4.098.680.993,51

+

Residui attivi € 3.395.018.110,07)

nella percentuale, sbagliata, dell' **11,10 %**

in luogo della corretta percentuale del **51,14%**

- il Servizio Programmazione e rendicontazione ha segnalato l'errore alla società Halley Informatica srl, titolare del software di gestione della contabilità finanziaria, la quale, con comunicazione a mezzo mail in data 9 maggio 2019, ha informato l'Ente di aver corretto l'errore, illustrando le cause del disservizio.

Rilevato che

- il parametro **P8** era stato indicato quale deficitario per mero errore e che in realtà esso, essendo superiore al 47%, ha valore non deficitario
- il numero di parametri 2018 deficitari del Comune di Napoli è di TRE su OTTO, e pertanto l'Ente non è in condizioni strutturalmente deficitarie.

Considerato, altresì, che

- al rendiconto della gestione 2018 è allegato il prospetto delle spese di rappresentanza, di cui all'art. 16, comma 26, del decreto legge 13 agosto 2011, n. 138.
- tale prospetto, successivamente alla approvazione della delibera di G.C. 187/2018, è stato rielaborato, sotto il profilo esclusivamente formale, per migliorare la chiarezza espositiva delle informazioni ivi contenute, senza in alcun modo alterare i contenuti e le risultanze;
- Il nuovo prospetto rendiconta le stesse spese per oggetto e per importi - pari ad un totale di € 35.651,16, che sono state esposte con maggiore chiarezza.

Tutto ciò considerato si rende necessario proporre il seguente emendamento:

- ✓ Sostituire l'allegato **C1) Parametri Deficitari calcolo** con analogo allegato alla presente da cui risulta correttamente calcolato il parametro **P8** "Effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate)" nella percentuale del **51,14%**.
- ✓ Sostituire l'allegato **C2) Parametri Deficitari** con analogo allegato alla presente, correttamente compilato e da cui risultano deficitari n. TRE parametri su OTTO
- ✓ Sostituire come segue il punto 5 del deliberato, di cui alla proposta di G.C. n. 187 del 30/04/2019:
1. Dare atto che il Comune **non** è in condizioni strutturalmente deficitarie rilevabili dall'apposita tabella allegata al rendiconto della gestione 2018.
- ✓ Sostituire l'allegato **D) Spese di rappresentanza** con analogo allegato alla presente da cui risulta lo stesso importo di spese .



Si allegano i seguenti documenti:

- All C1) al rendiconto 2018 **Parametri Deficitari calcolo**, pag. 661, 662, 663
- All C2) al rendiconto 2018 **Parametri Deficitari**, pag. 664, 665
- Comunicazione mail della soc. Halley Informatica srl in data 9/05/2019
- All I) al rendiconto 2018 **Spese di rappresentanza**, pag. da 712 a 716.

Assistito dagli scrutatori Verneti, Pace e Matano accerta e dichiara che il Consiglio lo ha approvato a maggioranza con il voto contrario dei consiglieri Brambilla, Matano, Santoro, Palmieri e Guangi. **(allegato n.1)**

Il Presidente cede la parola per dichiarazione di voto al consigliere Coppeto.

Il consigliere Coppeto ritiene che il momento del consuntivo è anche il momento di una disamina politica, di un consuntivo politico. La maggioranza è composta da forze plurali, ma nell'ultimo anno ci sono state diverse occasioni nelle quali sono state trascurate una serie di tematiche importanti per la città che il gruppo della Sinistra ha sollevato. Riferendosi ad esempi come lo sgombero da un bene confiscato di un'associazione impegnata nel sociale e all'impegno a convocare un tavolo su Napoli Est, mai attivato, alla conferenza stampa che ha coinvolto solo una parte della maggioranza sul progetto per Scampia, alla nomina dei consiglieri delegati, scelta non condivisa con il Consiglio. Tutti elementi, che mettono il gruppo in una posizione di disagio e con grande umiltà, afferma la necessità di manifestare il risentimento, anche per rispondere ai cittadini che fanno riferimento al gruppo e, preannuncia il voto di astensione.

La consigliera Matano preannuncia e motiva che il suo gruppo al momento del voto abbandonerà l'aula.

Il consigliere Andreozzi ricorda il lavoro assiduo e complesso fatto a Scampia con il Comitato Vele e gli importanti risultati raggiunti in questi anni e quelli ancora da realizzare; proprio per questo, ha rivolto un appello al gruppo Napoli in Comune a Sinistra affinché riveda la sua scelta di voto.

Il Presidente cede la parola al Sindaco che ha chiesto di intervenire.

Il Sindaco, precisa che dopo aver ascoltato gli interventi resi dai Consiglieri con la replica del Vicesindaco va rilevato il lavoro notevole svolto, osserva che il rendiconto non ha solo un valore economico ma anche politico, che consente di dare il via libera a una serie di importanti misure, a partire dalle duemila assunzioni che possono essere fatte. Serve ricordare anche l'importante lavoro fatto per garantire i servizi attraverso le Partecipate. Afferma che il risultato straordinario ottenuto va ascritto al lavoro sinergico dell'intera coalizione, e che non poteva essere realizzato senza la sinistra. Ritiene legittimo il dissenso politico manifestato, però in questa sede la coalizione deve manifestare l'orgoglio per i risultati raggiunti. Il disagio narrato va raccolto, ma nel contempo, nasce il bisogno di invitare ad una riflessione e, come capo politico, in vista delle future sfide che ci attendono, si impegna a convocare una riunione di maggioranza, per ripartire su basi nuove per i prossimi due anni.

Il consigliere Langella propone una breve sospensione per un confronto tra i gruppi di maggioranza.

Il consigliere Brambilla manifesta la contrarietà alla sospensione proposta, in quanto si tratta di una questione puramente politica.

Rientra in aula il consigliere Moretto (presenti 28)

Il Presidente precisa sull'opportunità politica della sospensione proposta.

Il consigliere Langella ribadisce la proposta di sospensione di circa 30 minuti della seduta.

Il consigliere Santoro espone considerazioni sul disagio politico esposto.

Il Presidente pone in votazione la proposta del consigliere Langella di sospensione per circa 30 minuti della seduta, assistito dagli scrutatori Verneti, Pace e Matano accerta e dichiara che il Consiglio la ha approvata a maggioranza e, dichiara alle ore 15:05 sospesa la seduta.

Il Presidente alle ore 16:30 dichiara riaperta la seduta e, assistito dagli scrutatori Verneti, Pace e Matano accerta e dichiara che all'appello risultano presenti 23 Consiglieri (**risultano allontanatisi i consiglieri Brambilla, Guangi, Matano, Moretto, Palmieri, Santoro ed entrato il consigliere Arienzo**) su 41 assegnati, pertanto, la seduta prosegue validamente. Cede la parola al Sindaco che ha chiesto di intervenire.

Rientrano i consiglieri Lebro, Brambilla, Moretto, Palmieri, Santoro, Matano e Venanzoni (presenti 30)
Il Sindaco ritiene che la sospensione effettuata ha portato ad un dialogo proficuo, nel quale si è avuto modo di fornire chiarimenti, utili a comprendere i motivi di difficoltà politica esposti. Rinnova l'appello affinché il rendiconto venga votato convintamente, in modo diverso non se ne potrà vantare il merito, non concorda a far pesare su un documento così importante le giuste motivazioni esposte, sulle quali a partire da domani verrà aperto un confronto sereno e leale. Auspica che alla luce dei chiarimenti intervenuti si esprima un voto che non determini spaccature all'interno delle forze di maggioranza.

Il Presidente accoglie la richiesta avanzata dalle forze di opposizione di porre in votazione il provvedimento in esame per appello nominale. Cede la parola al consigliere Coppeto che ha chiesto di intervenire sull'ordine dei lavori.

Il consigliere Moretto contesta, la richiesta accolta di intervento sull'ordine dei lavori avanzata dal consigliere Coppeto, visto che si era in fase di votazione.

Il consigliere Coppeto esterna l'esigenza di chiarire, precisando, che non si è posta una questione di maggioranza ma di relazioni, i temi sollevati rimangono e che l'intento è stato quello di sensibilizzare il dibattito. Apprezza l'intervento del Sindaco, affermando che non era in discussione il documento contabile, concordando sulla volontà di continuare la discussione sulle questioni poste.

Il Presidente precisa che l'interruzione si è resa necessaria dopo le questioni poste dal consigliere Coppeto e, pone in votazione come prima richiesto per appello nominale la proposta di G.C. n. 187 del 30.04.2019, assistito dagli scrutatori Verneti, Pace e Matano accerta e dichiara che il Consiglio con la presenza in aula di n.23 Consiglieri (**risultano allontanatisi i consiglieri Brambilla, Lebro, Matano, Moretto, Palmieri, Santoro e Venanzoni**) i cui nominativi sono riportati sul frontespizio del presente atto, a maggioranza, con n.22 voti favorevoli e il voto contrario del consigliere Arienzo

DELIBERA

L'approvazione della proposta di G.C. n.187 del 30.04.2019 avente ad oggetto: Approvazione del rendiconto per la gestione finanziaria 2018. Verifica in ordine al disavanzo di amministrazione applicato al bilancio di previsione 2019/2021 e conseguente modifica del Piano di rientro ex art. 188 del D. Lgs. 267/2000, approvato con deliberazione consiliare n. 21/2019, nonché variazioni del bilancio 2019/2021, con l'emendamento prima approvato sul quale viene riportato il parere di regolarità tecnica espresso dalla competente dirigenza che di seguito si riporta:

Emendamento n.1

PARAMETRI DI DEFICITARIETÀ e SPESE DI RAPPRESENTANZA

Premesso che

al rendiconto della gestione 2018, il cui schema è stato approvato dalla Giunta con deliberazione n. 187 del 30/04/2019, è allegata la **TABELLA** dei **PARAMETRI OBIETTIVI** ai fini dell'accertamento della **CONDIZIONE DI ENTE STRUTTURALMENTE DEFICITARIO**, secondo lo schema approvato con decreto ministeriale del 28 dicembre 2018, pubblicato sulla G.U. n. 10 del 12 gennaio 2019 (pagina 665 degli allegati);

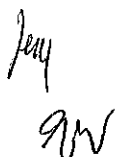
alla **TABELLA** allegata al rendiconto 2018 risultano deficitari i seguenti parametri in numero di quattro su otto:

_P5 Indicatore 12.4 (Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio) maggiore dell'1,20%;

_P6 Indicatore 13.1 (Debiti riconosciuti e Finanziati) maggiore del 1%;

_P7 Indicatore 13.2 (Debiti in corso di riconoscimento) + Indicatore 13.3 (Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento) maggiore dello 0,60%;

_P8 Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferimento al totale delle entrate) minore del 47% ;



- allo schema di rendiconto è allegata la Stampa di controllo dei parametri da cui risultano i calcoli degli stessi (pagine 662 e 663 degli allegati);
- a seguito della rilevazione di n. 4 parametri deficitari, al punto 5 del deliberato della proposta n. 187/2019 è stato dato atto che *“il Comune è in condizioni strutturalmente deficitarie rilevabili dall'apposita tabella allegata al rendiconto della gestione 2018”*.

Dato atto che

- all'esito di una verifica dei dati del rendiconto della gestione 2018, è emerso un errore di calcolo del parametro **P8** dovuto a errore di funzionamento della procedura software Halley la quale, pur rilevando correttamente i valori oggetto di raffronto per il calcolo della capacità di riscossione dell'ente rappresentato dal parametro di deficitarietà **P8**, ne ha alterato il risultato percentuale. Più specificatamente, la procedura ha calcolato il rapporto tra

Totale riscossioni anno 2018 € 3.832.078.654,35

/

(Accertamenti € 4.098.680.993,51

+

Residui attivi € 3.395.018.110,07)

nella percentuale, sbagliata, dell' **11,10 %**

in luogo della corretta percentuale del **51,14%**

- il Servizio Programmazione e rendicontazione ha segnalato l'errore alla società Halley Informatica srl, titolare del software di gestione della contabilità finanziaria, la quale, con comunicazione a mezzo mail in data 9 maggio 2019, ha informato l'Ente di aver corretto l'errore, illustrando le cause del disservizio.

Rilevato che

- il parametro **P8** era stato indicato quale deficitario per mero errore e che in realtà esso, essendo superiore al 47%, ha valore non deficitario
- il numero di parametri 2018 deficitari del Comune di Napoli è di TRE su OTTO, e pertanto l'Ente non è in condizioni strutturalmente deficitarie.

Considerato, altresì, che

- al rendiconto della gestione 2018 è allegato il prospetto delle spese di rappresentanza, di cui all'art. 16, comma 26, del decreto legge 13 agosto 2011, n. 138.
- tale prospetto, successivamente alla approvazione della delibera di G.C. 187/2018, è stato rielaborato, sotto il profilo esclusivamente formale, per migliorare la chiarezza espositiva delle informazioni ivi contenute, senza in alcun modo alterare i contenuti e le risultanze;
- Il nuovo prospetto rendiconta le stesse spese per oggetto e per importi - pari ad un totale di € 35.651,16, che sono state espese con maggiore chiarezza.

Tutto ciò considerato si rende necessario proporre il seguente emendamento:

- ✓ Sostituire l'allegato **C1) Parametri Deficitari calcolo** con analogo allegato alla presente da cui risulta correttamente calcolato il parametro **P8** *“Effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate)”* nella percentuale del **51,14%**
- ✓ Sostituire l'allegato **C2) Parametri Deficitari** con analogo allegato alla presente, correttamente compilato e da cui risultano deficitari n. TRE parametri su OTTO
- ✓ Sostituire come segue il punto 5 del deliberato, di cui alla proposta di G.C. n. 187 del 30/04/2019:

2. Dare atto che il Comune non è in condizioni strutturalmente deficitarie rilevabili dall'apposita tabella allegata al rendiconto della gestione 2018.
- ✓ Sostituire l'allegato **D) Spese di rappresentanza** con analogo allegato alla presente da cui risulta lo stesso importo di spese .
Si allegano i seguenti documenti:
 - All C1) al rendiconto 2018 **Parametri Deficitari calcolo**, pag. 661, 662, 663
 - All C2) al rendiconto 2018 **Parametri Deficitari**, pag. 664, 665

- Comunicazione mail della soc. Halley Informatica srl in data 9/05/2019
- All I) al rendiconto 2018 **Spese di rappresentanza**, pag. da 712 a 716.

Rientra in aula il consigliere Santoro.(presenti 24)

Il Presidente propone al Consiglio, di dichiarare immediatamente eseguibile per l'urgenza la deliberazione adottata. In base all'esito della votazione ed assistito dagli scrutatori accerta e dichiara che il Consiglio ha dichiarato a maggioranza con il voto contrario dei consiglieri Arienzo e Santoro, ai sensi del 4° comma dell'art. 134 del T.U. 267/2000, la deliberazione adottata immediatamente eseguibile per l'urgenza.

Si allega, quale parte integrante del presente provvedimento i seguenti documenti:

n.1 emendamento;

- Relazione del Collegio dei Revisori dei Conti, resa sul rendiconto ai sensi dell'art. 239 del D.Lgs. 267/2000;
- parere del Collegio dei Revisori sulla Verifica in ordine al disavanzo di amministrazione applicato al bilancio di previsione 2019/2021 e conseguente modifica del Piano di rientro ex art. 188 del D. Lgs. 267/2000, approvato con deliberazione consiliare n. 21/2019, nonché variazioni del bilancio 2019/2021.
- delibera di G.C. n.187 del 30.04.2019 composta di n.18 pagine progressivamente numerate, nonché da allegati costituenti parte integrante del provvedimento, composti di complessive n.892 pagine progressivamente numerate e firmate digitalmente, repertorate con il n. L1031/2019/3 .

Il contenuto del presente atto rappresenta l'estratto delle dichiarazioni riportate integralmente nel resoconto stenotipico, depositato presso la Segreteria del Consiglio.

Sebas
Il Dirigente
dott.ssa Enrichetta Barbati

Il Responsabile di Area
dott. Giuseppe Soalan



Vista la suindicata dichiarazione di conformità, il presente verbale viene sottoscritto come appresso:

Il Vice Presidente del Consiglio comunale
Fulvio Frezza

Il Presidente del Consiglio comunale
Alessandro Fucito

Il Segretario Generale
dott.ssa Patrizia Magnoni

Deliberazione di C. C. n. 25... del 28/5/2019 composta da n. 10... progressivamente numerate, nonché da allegati, costituenti parte integrante, di complessive pagine 402, separatamente numerate.

Si attesta:

che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio il 7/6/2019 e vi rimarrà pubblicata per quindici giorni (comma 1, art. 124 del D.L.vo 267/2000).

Il Responsabile Paolo Anselmo

Il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi del comma 4, art.134 D.L.gs. 267/2000 è comunicato con nota n. 669865 del 29/5/2019 a:

Vice Sindaco Pardini Dott. Grimaldi; Dott. me. Gregorio Col. Rev. Cusi

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

Constatato che sono decorsi i dieci giorni dalla pubblicazione si dà atto che la presente deliberazione è divenuta da oggi esecutiva, ai sensi del comma 3, art.134 del D.L.vo 267/2000.

Addi

Il Dirigente del Servizio Segreteria del Consiglio e Gruppi consiliari

Il presente provvedimento viene assegnato ai Servizi competenti attraverso l'applicativo e-grammata per le procedure attuative:

Addi

Il Dirigente del Servizio Segreteria del Consiglio e Gruppi consiliari

Attestazione di conformità

(da utilizzare e compilare, con le diciture del caso, solo per le copie conformi della presente deliberazione)

La presente copia, composta da n. pagine, progressivamente numerate, è conforme all'originale della deliberazione di Consiglio comunale n. del

divenuta esecutiva in data(1);

Gli allegati, costituenti parte integrante, composti da n. progressivamente numerate:

sono rilasciati in copia conforme unitamente alla presente (1);

sono visionabili in originale presso l'archivio in cui sono visionabili (1), (2);

Il Funzionario responsabile

(1) Barrare le caselle delle ipotesi ricorrenti.
(2) La Segreteria del Consiglio e Gruppi consiliari indicherà l'archivio presso cui gli atti sono depositati al momento della richiesta di visione.



COMUNE DI NAPOLI

Dipartimento Consiglio Comunale
Servizio Segreteria del Consiglio Comunale e Gruppi Consiliari

ALLEGATI COSTITUENTI PARTE

INTEGRANTE DELLA

DELIBERAZIONE DI C.C.

N° 25 DEL 28/5/2019

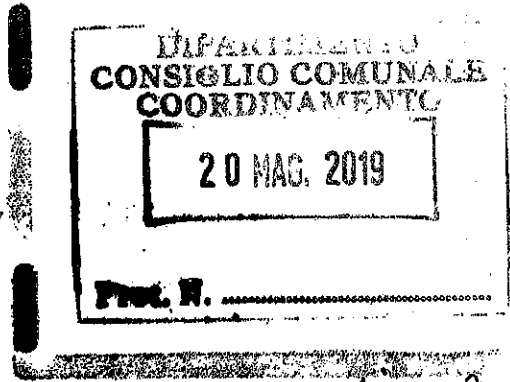


COMUNE DI NAPOLI
 Dipartimento ragioneria
 Servizio Programmazione e rendicontazione

[Allegato n. 1]

Adott. Prochiri
 Ufficio Commissioni

[Handwritten signature]



COMUNE DI NAPOLI
 Prot. 2019. 0440628 20/05/2019
 Servizio Programmazione e Rendiconto
 Ass. Presidente del Consiglio Comunale 402
 Fascicolo 004



- Al Presidente del Consiglio Comunale
- Al Collegio dei Revisori dei Conti
- Al Vice Sindaco e l'Assessore al Bilancio
- Al Segretario Generale
- Al Dirigente dell'Area Consiglio Comunale

Adott. Lebruni
[Handwritten signature]

Oggetto: Proposta di emendamento al Rendiconto della gestione 2018 – proposta G.C. n. 187 del 30/04/2019 – PARAMETRI DI DEFICITARIETÀ e SPESE DI RAPPRESENTANZA

Premesso che

- al rendiconto della gestione 2018, il cui schema è stato approvato dalla Giunta con deliberazione n. 187 del 30/04/2019, è allegata la **TABELLA** dei **PARAMETRI OBIETTIVI** ai fini dell'accertamento della **CONDIZIONE DI ENTE STRUTTURALMENTE DEFICITARIO**, secondo lo schema approvato con decreto ministeriale del 28 dicembre 2018, pubblicato sulla G.U. n. 10 del 12 gennaio 2019 (pagina 665 degli allegati);
- dalla TABELLA allegata al rendiconto 2018 risultano deficitari i seguenti parametri, in numero di quattro su otto:
 - o **P5** Indicatore 12.4 (Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio) maggiore dell'1,20%
 - o **P6** Indicatore 13.1 (Debiti riconosciuti e finanziati) maggiore dell'1%
 - o **P7** [Indicatore 13.2 (Debiti in corso di riconoscimento) + Indicatore 13.3 (Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento)] maggiore dello 0,60%
 - o **P8** Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate) minore del 47%;
- allo schema di rendiconto è allegata la **Stampa di controllo dei parametri** da cui risultano i calcoli degli stessi (pagine 662 e 663 degli allegati);
- a seguito della rilevazione di n. 4 parametri deficitari, al punto 5 del deliberato della proposta n. 187/2019 è stato dato atto che **"il Comune è in condizioni strutturalmente deficitarie rilevabili dall'apposita tabella allegata al rendiconto della gestione 2018"**.

Dato atto che

- all'esito di una verifica dei dati del rendiconto della gestione 2018, è emerso un errore di calcolo del parametro **P8** dovuto a errore di funzionamento della procedura

[Handwritten signature]
[Handwritten signature]

software Halley la quale, pur rilevando correttamente i valori oggetto di raffronto per il calcolo della capacità di riscossione dell'ente rappresentato dal parametro di deficitarietà **P8**, ne ha alterato il risultato percentuale. Più specificatamente, la procedura ha calcolato il rapporto tra

Totale riscossioni anno 2018 € 3.832.078.654,36

/

(Accertamenti € 4.098.680.993,51

+

Residui attivi € 3.395.018.110,07)

nella percentuale, sbagliata, dell' **11,10 %**

in luogo della corretta percentuale del **51,14%**

- il Servizio Programmazione e rendicontazione ha segnalato l'errore alla società Halley Informatica srl, titolare del software di gestione della contabilità finanziaria, la quale, con comunicazione a mezzo mail in data 9 maggio 2019, ha informato l'Ente di aver corretto l'errore, illustrando le cause del disservizio.

Rilevato che

- il parametro **P8** era stato indicato quale deficitario per mero errore e che in realtà esso, essendo superiore al 47%, ha valore non deficitario
- il numero di parametri 2018 deficitari del Comune di Napoli è di TRE su OTTO, e pertanto l'Ente non è in condizioni strutturalmente deficitarie

Considerato, altresì, che

- al rendiconto della gestione 2018 è allegato il prospetto delle spese di rappresentanza, di cui all'art. 16, comma 26, del decreto legge 13 agosto 2011, n. 138.
- tale prospetto, successivamente alla approvazione della delibera di G.C. 187/2018, è stato rielaborato, sotto il profilo esclusivamente formale, per migliorare la chiarezza espositiva delle informazioni ivi contenute, senza in alcun modo alterare i contenuti e le risultanze;
- il nuovo prospetto rendiconta le stesse spese per oggetto e per importi - pari ad un totale di € 35.651,16, che sono state esposte con maggiore chiarezza.

Tutto ciò considerato si rende necessario proporre il seguente emendamento:

- ✓ Sostituire l'allegato **C1) Parametri Deficitari calcolo** con analogo allegato alla presente da cui risulta correttamente calcolato il parametro **P8 "Effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate)" nella percentuale del 51,14%**

cf

- ✓ Sostituire l'allegato **C2) Parametri Deficitari** con analogo allegato alla presente, correttamente compilato e da cui risultano deficitari n. TRE parametri su OTTO
- ✓ Sostituire come segue il punto 5 del deliberato, di cui alla proposta di G.C. n. 187 del 30/04/2019:
 - 1. Dare atto** che il Comune **non** è in condizioni strutturalmente deficitarie rilevabili dall'apposita tabella allegata al rendiconto della gestione 2018.
- ✓ Sostituire l'allegato **I) Spese di rappresentanza** con analogo allegato alla presente da cui risulta lo stesso importo di spese.

Si allegano i seguenti documenti:

- All C1) al rendiconto 2018 **Parametri Deficitari calcolo**, pag. 661, 662, 663
- All C2) al rendiconto 2018 **Parametri Deficitari**, pag. 664, 665
- Comunicazione mail della soc. Halley Informatica srl in data 9/05/2019
- All I) al rendiconto 2018 **Spese di rappresentanza**, pag. da a 716

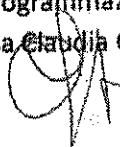
Il Dirigente Servizio Programmazione e rendicontazione
Dott.ssa Claudia Gargiulo



PARERE DI REGOLARITA' TECNICA:

FAVORI VOLE

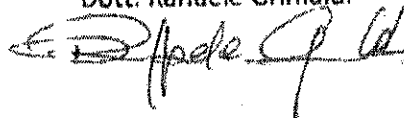
Il Dirigente Servizio Programmazione e rendicontazione
Dott.ssa Claudia Gargiulo



PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE:

FAVORI VOLE

Il Ragioniere Generale
Dott. Raffaele Grimaldi





Servizio Programmazione e Rendicontazione
RENDICONTO GESTIONE 2018

All. C1)

Parametri Deficitari Calcolo

661

2018

4

0

COMUNE DI NAPOLI Prov. NA
Stampa di controllo dei parametri
Rendiconto esercizio 2018

DESCRIZIONE	TIPO IMPORTO	Importi % 2018	Deficitario
1.1 Impianza spesa fidej. (ripiano disavanzo, personale e debito) su entrate correnti			NO
Ripiano disavanzo a carico dell'esercizio	Stanziamto definitivo	93.197.577,26	
+ Macroaggregato 1.1 "Redditi di lavoro dipendente"	Impegni	281.891.800,48	
+ Macroaggregato 1.7 "Interessi passivi"	Impegni	86.884.949,66	
+ Spesa Titolo 4 "Rimborso prestiti"	Impegni	79.501.801,94	
+ IRAP- pdc U.1.02.01.01	Impegni	16.417.478,20	
- FPV entrata concernente il Macroaggregato 1.1	Impegni	9.570.843,73	
+ FPV spesa concernente il Macroaggregato 1.1/	Impegni	1.379.493.418,67	
Primi tre titoli delle Entrate =	Accertamenti	41,13 %	
1.1 Incidenza spesa fidej (ripiano disavanzo, personale e debito) su entrate correnti			
Se 1.1 > 48,00 : SI			
Se 1.1 <= 48,00 : NO			
1.2 Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente			NO
[Pdc E.1.01 "tributi"	Incassi CO + RE	492.577.678,86	
- Pdc E.1.01.04 "Compartecipazioni di tributi"	Incassi CO + RE	113.459.925,53	
+ Pdc E.3 "Entrate extratributarie"] /	Incassi CO + RE	1.516.495.335,44	
Primi tre titoli entrate =	Stanziamti definitivi CA	39,96 %	
1.2 Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente			
Se 2.8 < 22,00 : SI			
Se 2.8 >= 22,00 : NO			
1.3 Anticipazione di tesoreria all'inizio dell'esercizio successivo /			NO
Massimo previsto dalla norma		557.169.170,11	
0,00 %			
3.2 Anticipazioni chiuse solo contabilmente			
Se 3.2 > 0,00 : SI			
Se 3.2 = 0,00 : NO			
[Macroaggregato 1.7 "Interessi passivi"	Impegni	86.884.949,66	
- Pdc U.1.07.06.02 "Interessi di mora"	Impegni	96.862,84	
- Pdc U.1.07.06.04 "Interessi passivi su anticipazioni di tesoreria"	Impegni	722.153,61	
+ Spese Titolo 4 "Rimborso prestiti"	Impegni	79.501.801,94	
- Estinzione anticipata di prestiti]	Impegni		
= [Entrate 4.02.06 "Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche"	Accertamenti		
+ Entrate 4.03.01 "Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di amministrazioni pubbliche"	Accertamenti		
+ Entrate 4.03.04 "Trasferimenti in conto capitale da parte di amministrazioni pubbliche per cancellazione di debiti dell'amministrazione"] /	Accertamenti		
Primi tre titoli delle Entrate =	Accertamenti	1.379.493.418,67	
10.3 Sostenibilità debiti finanziari	Accertamenti	12,00 %	
Se 10.3 > 16,00 : SI			
Se 10.3 <= 16,00 : NO			

COMUNE DI NAPOLI Prov. NA
 Stampa di controllo dei parametri
 Rendiconto esercizio 2018

DESCRIZIONE	TIPO IMPORTO	Importi % 2018	Deficitario
SI			
12.1 <i>Sostenibilità disavanzo strutturalmente a carico dell'esercizio</i>		93.197.577,26	
Disavanzo iscritto in spesa del conto del bilancio /	Accertamenti	1.379.493.418,67	
Primi tre titoli delle Entrate =		6,75 %	
12.4 Sostenibilità disavanzo a carico dell'esercizio			
Se 12.4 > 1,20 : SI			
Se 12.4 <= 1,20 : NO			
SI			
13.1 <i>Debiti riconosciuti e finanziati</i>		67.926.923,68	
Importo Debiti fuori bilancio riconosciuti e finanziati /	Impegni	1.371.493.709,72	
Totale impegni titolo 1 e titolo 2 =		4,95 %	
13.1 Debiti riconosciuti e finanziati			
Se 13.1 > 1,00 : SI			
Se 13.1 <= 1,00 : NO			
SI			
13.2 <i>Debiti in corso di riconoscimento</i>		10.907.304,77	
Importo Debiti fuori bilancio in corso di riconoscimento /	Accertamenti	1.379.493.418,67	
Totale accertamenti titolo 1,2 e 3 =		0,79 %	
13.2 Debiti in corso di riconoscimento			
Importo Debiti fuori bilancio riconosciuti e in corso di finanziamento /	Accertamenti	1.379.493.418,67	
Totale accertamenti titolo 1,2 e 3 =		0,00 %	
13.3 Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento			
Se 13.2 + 13.3 > 0,60 : SI			
Se 13.2 + 13.3 <= 0,60 : NO			
NO			
Totale (risultato) anno 2018			
	Ricezioni	3.832.078.654,36	
	* 100 /		
	Accertamenti	4.098.980.993,51	
	Residui	3.385.018.110,07	
	Assestato residui attivi)	57,14 %	
Se Risultato < 47,00 : SI			
Se Risultato >= 47,00 : NO			

663

9



Servizio Programmazione e Rendicontazione

RENDICONTO GESTIONE 2018

All. C2)

Parametri Deficitari

684

A

M

ALLEGATO B

Il presente allegato riguarda, per ciascuna tipologia di ente locale, la struttura e le modalità di compilazione della tabella contenente i parametri obiettivi di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale, da allegare, secondo quanto stabilito dal Tuel, al bilancio di previsione (art. 172, c.1, lett. d), al rendiconto della gestione (art. 227, c. 5, lett. b) ed al certificato al rendiconto (art. 228, c. 5)

B1. TABELLA DEI PARAMETRI OBIETTIVI PER I COMUNI AI FINI DELL'ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE DI ENTE STRUTTURALMENTE DEFICITARIO

COMUNE DI NAPOLI	Prov.	NA
------------------	-------	----

		Barrare la condizione che ricorre	
P1	Indicatore 1.1 (Incidenza spese rigide - ripiano disavanzo, personale e debito - su entrate correnti) maggiore del 48%	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
P2	Indicatore 2.8 (Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente) minore del 22%	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
P3	Indicatore 3.2 (Anticipazioni chiuse solo contabilmente) maggiore di 0	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
P4	Indicatore 10.3 (Sostenibilità debiti finanziari) maggiore del 16%	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
P5	Indicatore 12.4 (Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio) maggiore dell'1,20%	<input checked="" type="checkbox"/> Si	<input type="checkbox"/> No
P6	Indicatore 13.1 (Debiti riconosciuti e finanziati) maggiore dell'1%	<input checked="" type="checkbox"/> Si	<input type="checkbox"/> No
P7	[Indicatore 13.2 (Debiti in corso di riconoscimento) + Indicatore 13.3 (Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento)] maggiore dello 0,60%	<input checked="" type="checkbox"/> Si	<input type="checkbox"/> No
P8	Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate) minore del 47%	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No

Gli enti locali che presentano almeno la metà dei parametri deficitari (la condizione "SI" identifica il parametro deficitario) sono strutturalmente deficitari ai sensi dell'articolo 242, comma 1, Tuel.

Sulla base dei parametri suindicati l'ente è da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
--	-----------------------------	--

665

8

9

Spett.le

Comune di Napoli (NA)

Servizio Programmazione e Rendicontazione

Oggetto: percentuale errata del parametro P8.

La presente per comunicare che l'errore è stato immediatamente corretto in data 8/5/19, a seguito della Vostra segnalazione 2027696.

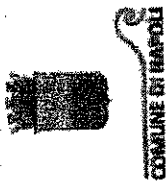
Nella stampa prospetto enti deficitari 2018, il parametro P8 nel caso in cui il totale riscossioni sia maggiore di 9 cifre (senza contare i centesimi di euro, quindi sia di almeno un miliardo di euro) era calcolato erroneamente dalla procedura.

Ci scusiamo per l'inconveniente, l'occasione ci è gradita per porgere distinti saluti.

Matelica I, 9 maggio 2019

Halley Informatica srl
Gestione Clienti
Ivana Marzocchi

A handwritten signature or mark in the bottom right corner of the page.



All. I)

Servizio Programmazione e Rendicontazione

RENDICONTO GESTIONE 2018

SPESE DI RAPPRESENTANZA



COMUNE DI NAPOLI
Provincia di NA

**ELENCO DELLE SPESE DI RAPPRESENTANZA
SOSTENUTE DAGLI ORGANI DI GOVERNO DELL'ENTE**

NELL'ANNO 2018

(articolo 16, comma 26, del decreto legge 13 agosto 2011, n. 138)

Delibera di approvazione regolamento n. _____ del _____
(Indicare gli estremi del regolamento dell'ente (se risulta adottato) che disciplina le spese di rappresentanza)

DESCRIZIONE DELL'OGGETTO DELLA SPESA	OCCASIONE IN CUI LA SPESA È STATA SOSTENUTA	IMPORTO
Acquisto beni: Coppe targhe	eventi e visite di natura istituzionali - fattura n.7/88 del 5/3/2018 alla ditta regalsport	€ 816,16
Realizzazione di una pergamena decorata e scritta a mano	conferimento ad Hamsik della cittadinanza onoraria	€ 300,00
Realizzazione di una pergamena decorata e scritta a mano	Conferimento Cittadinanza Onoraria a Prof.Aldo Masullo ed iscrizione libro delle firme	€ 350,00
Acquisto beni: Coppe targhe	eventi e visite di natura istituzionali - fattura n.7/89 del 6/3/2018 alla ditta regalsport	€ 965,02
Acquisto fiori e piante	composizione di rose e fiori Maurizio Estate - composizione rose- Stele Via Morghen - corona di fiori - maschio Angioino- corona di fiori prof.Abdon Alinovi - cuscino di cybicum - ex ass.Donelli - cuscino di rose e fiori-signo: liervo - chiesa di San Gennaro - fattura n.36 del 23/5/2018 Ditta Riccio	€ 820,00
Acquisto fiori-cuscini funebri	Cuscino padre Rastrelli - cuscini funebre osp.Cardarelli - cuscino funebre cons.Corte - merano - cuscino funebre per Luigi De Filippo Roma - composizione rose per centenaria - cuscino funebre a Benevento Generale Augusto del Monaco - fattura n.38 del 28/5/2018 ditta Riccio	€ 910,00
Acquisto beni: Coppe targhe	eventi, visite ed iniziative istituzionali - Fattura n. 7/93 del 08/06/2018 ditta Regalsport	€ 710,04
Acquisto beni: Coppe targhe etc.	eventi, visite ed iniziative istituzionali Fattura n. 7/95 del 09/06/2018 ditta Regalsport	€ 921,10
Prestazione servizi: coffee break per 50 persone	ricevimento delegazione ambasciatori paesi asiatici - fattura n.1 dell'8/6/2018 caffetteria Macario	€ 440,00
Prestazione servizi: coffee break per 80 persone	convegno sui beni confiscati - fattura n.2 dell'8/6/2018 caffetteria Macario	€ 650,00
Prestazione servizi: coffee break per 80 persone	in occasione del convegno format sulla corruzione - fattura n. 3 dell'8/6/2018 caffetteria Macario	€ 350,00
Acquisto beni: Crest- targhe	in occasione eventi, visite ed iniziative istituzionali - Fattura n.7/100 del 11/6/2018 ditta Regalsport	€ 889,18
Acquisto beni per cerimonie istituzionali	Fasce in stoffa con i colori del Comune e la scritta il Sindaco di Napoli per corone e composizioni di fiori o alloro - fattura n. 7/101 del 12/6/2018 ditta Regalsport	€ 849,12
Realizzazione di una pergamena decorata e scritta a mano	Conferimento Cittadinanza Onoraria al Professore Paolo Grossi	€ 325,00
Acquisto bandiere	bandiere Maschio Angioino-Bandiere palazzo San Giacomo Coppe targhe - fattura n.7/109 del 16/6/2018 ditta Regalsport	€ 967,28
Acquisto beni per eventi, visite ed iniziative istituzionali	eventi, visite ed iniziative istituzionali - Fattura n. 7/111 del 18/6/2018 ditta Regalsport	€ 999,91
Catering	pranzo di Pasqua centro prima accoglienza ex dormitorio pubblico - Fattura n. 09 del 18/6/2018 ditta M. D'Angelo	€ 968,00
Catering	visita del Ministro coesione Sociale - fattura n. 10 del 18/6/2018 ditta M. D'Angelo	€ 748,00
Realizzazione di una pergamena decorata e scritta a mano	Conferimento Cit adinanza Onoraria al Dottore Alberto Angela	€ 337,50

713

12

Coffee break per 70 persone	Conferimento cittadinanza onoraria prof. Paolo Grossi - fattura n. 11 del 27/6/2018 ditta M. D'Angelo	€ 924,00
Prestazione Alberghiera	per visita scrittore Tahar Jelloun	€ 173,50
Allestimenti floreali: composizione di rose, corone di fiori, piante e varie	festeggiamenti centenaria s.ra Maresca- commemorazione Silvia Ruotolo-commemorazione dott. Beatrice chiesa S. maria di Costantinopoli- allestimenti per piano II di p.zzo San Giacomo	€ 780,00
Acquisto fiori-cuscini funebri	commemorazione vice questore Antonio Ammaturo - commemorazione funebre rev.mo prete presso chiesa di S.Maria della nave Ponticelli -commemorazione funebre signor Salvatore Callano chiesa di San Giorgio maggiore - fattura n.62 del 18/12/2018 Ditta Riccio	€ 350,00
Acquisto fiori e piante: composizione di rose e corone di alloro	Addoppi floreali alla chiesa S. Chiara per anniversario bombardamento del 4/08/1943- festeggiamenti centenaria sig.ra Bruno Giovanna via don guarella 11 - centenaria via coriolano- eddoppi di fiori chiesa porta san gennaro - commemorazione per centenario via f.m. brigante 116 - commemorazione Castaldi - e Sequino vittime di camorra cimitero di planura - fattura n.70 del 14/9/2018 Ditta Riccio	€ 460,00
Catering	Ricevimento per Kagoshima città gemellata - fatt.n.04 del 8/6/2018 caffetteria Macario	€ 363,00
Catering	Per accoglienza bambini popolo Saharawi - fattura n.5 del 13/10/2018 caffetteria Macario	€ 132,00
Fornitura n. 150 confezioni di biscotti con dolciumi giorno ferragosto	Per visita bambini centro accoglienza Marechiaro - fattura n.6 del 18/10/2018 caffetteria Macario	€ 742,50
Acquisto fiori e piante ornamentali	Addoppi floreali secondo piano palazzo San Giacomo - fattura n.74 del 24/10/2018 ditta Riccio	€ 100,00
Acquisto beni: Coppe targhe .	eventi, visite e di altre iniziative istituzionali - Fattura n. 166 del 14/11/2018 ditta Regalsport	€ 991,45
Acquisto beni: Coppe targhe .	eventi, visite e di altre iniziative istituzionali - Fattura n. 167 del 16/11/2018 ditta Regalsport	€ 941,84
Acquisto beni: Coppe targhe .	eventi, visite e di altre iniziative istituzionali - Fattura n. 167 del 17/11/2018 ditta Regalsport	€ 990,23
Acquisto fiori e piante	75° Anniversario Quattro Giornate di Napoli corone d'alloro Mausoleo di Posillipo - corona d'alloro Stele a Salvo D'Acquisto-corona d'alloro Piazza Borsa - cuscinio d'alloro stele bosco di capodimonte cuscinio di fiori commemorazione paracadutista Valente - corona di fiori sig. gennaro Schiano chiesa s. Maria Quarto - cuscinio di fiori sig. Zinna chiesa del Buon Consiglio - n. 2 composizioni di rose - centenarie - fattura n. 106 del 26/11/2018 Ditta Riccio	€ 960,00
Acquisto fiori-cuscini funebri	commemorazione Claudio Miccoli - commemorazione Giancarlo Siani - Sig. Ferrara chiesa SS. Trinita' via tasso . Commemorazione Defunti - Annalisa Durante - Undici fiori del Mela antico - Presidente Giovanni Leone - Presidente Enrico de Nicola - per Scherillo . - fattura n.107 del 27/11/2018 Ditta Riccio	€ 950,00

714

13

Acquisto fiori e piante: composizione di rose e corona d'alloro	<p> festa forze armate Mausoleo di Posillipo - festeggiamenti centenaria sig. Olga Visciano via Beccadelli - festeggiamenti Maestro Riccardo Muti teatro S. Carlo -</p> <p> fattura n. 110 del 28/11/2018 Ditta Riccio</p>	€ 280,00
Allestimenti floreali: composizione di rose	<p> per la Festa dell'Immacolata in piazza del Gesu' -</p> <p> fattura n. 117 dell'8/12/2018 Ditta Riccio</p>	€ 200,00
Acquisto fiori e piante: fascio di rose	<p> per la signora Marinelli via Ninni 4- centenaria -</p> <p> fattura n. 118 dell'11/12/2018 Ditta Riccio</p>	€ 60,00
Realizzazione di una pergamena decorata e scritta a mano	<p> Conferimento Cittadinanza Onoraria all'Attore Alessandro Gassmann</p>	€ 337,50
Acquisto fiori e piante	<p> per la s.ra Giorgio via Carlo Poerio - centenaria -per infiorazione strada strada Rita Atri -</p> <p> fattura n. 121 del 18/12/2018</p>	€ 120,00
Acquisto targhe e bandiere	<p> per Palazzo san Giacomo e Maschio Angioino -</p> <p> fattura n. 185 del 18/12/2018 ditta Regalsport</p>	€ 988,38
Acquisto coppe e targhe	<p> eventi, visite ed altre iniziative istituzionali -</p> <p> fattura n. 186 del 19/12/2018 ditta Regalsport</p>	€ 845,37
Acquisto cornici in legno complete di riproduzioni di stampe di vedute di Napoli con custodie	<p> visite protocollari -</p> <p> fattura n. 01 del 20/12/2018 ditta Bowinkel</p>	€ 793,00
Acquisto fiori e piante	<p> commemorazione vittime strage treno 904 -</p> <p> fattura n. 124 del 27/12/2018 ditta Riccio</p>	€ 120,00
Acquisto beni: caramelle	<p> per festa dell'Epifania Vigili del fuoco in Piazza del Plebiscito -</p> <p> fattura n. 7 del 27/12/2018 ditta Riccio</p>	€ 220,00
Acquisto beni: Coppe targhe	<p> eventi, visite ed altre iniziative istituzionali -</p> <p> fattura n. 189 del 20/12/2018 ditta Regalsport</p>	€ 901,42
Acquisto beni: Coppe targhe	<p> eventi, visite ed altre iniziative istituzionali -</p> <p> fattura n. 190 del 21/12/2018 ditta Regalsport</p>	€ 927,42
Acquisto beni: Coppe targhe	<p> eventi, visite ed altre iniziative istituzionali -</p> <p> fattura n. 191 del 22/12/2018 ditta Regalsport</p>	€ 980,15
Acquisto beni: Coppe targhe	<p> Eventi, visite ed altre iniziative istituzionali -</p> <p> fattura n. 193 del 24/12/2018 ditta Regalsport</p>	€ 988,20
Acquisto beni: Coppe targhe	<p> visite ed altre iniziative istituzionali -</p> <p> fattura n. 194 del 27/12/2018 ditta Regalsport</p>	€ 975,38
Acquisto beni: Coppe targhe	<p> eventi, visite ed altre iniziative istituzionali -</p> <p> fattura n. 195 del 28/12/2018 ditta Regalsport</p>	€ 882,30
Acquisto beni: Coppe targhe	<p> eventi, visite ed altre iniziative istituzionali -</p> <p> fattura n. 198 del 29/12/2018 ditta Regalsport</p>	€ 878,40
Acquisto beni: fornitura di n.60 confezioni di dolciumi e calze	<p> visite struttura sociali di accoglienza in occasione dell'Epifania dalla ditta Macario -</p> <p> fattura n. 1 del 2/1/2019 (rettifica precedente)</p>	€ 990,00
Acquisto beni:	<p> per Servizio Commessi - fattura n. 28 del 21/12/2018 ditta M. D'Angelo</p>	€ 732,00
Acquisto generi alimentari	<p> Pranzo di Natale per ospiti centro prima accoglienza ex Dormitorio Pubblico il 24/12/2018 - fattura n. 30 del 30/12/2018 ditta M. D'Angelo.</p>	€ 968,00
Prestazione servizi: coffee break	<p> Affidamento alla Buvette Palazzo del Consiglio-Pasquale Ammendola aggiudicatario della concessione del servizio di somministrazione alimenti e bevande presso la sede del Consiglio Comunale per organizzazione di piccoli coffee break incontri ed attività istituzionali da parte del Presidente del Consiglio Comunale</p>	€ 360,00

14

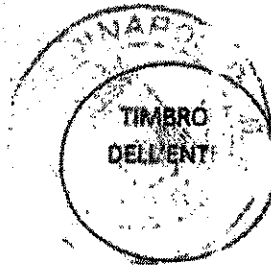
715

Prestazione servizi: coffee break	organizzazione di piccoli coffee break in occasione della visita dell'ambasciatrice della Repubblica del Nicaragua il giorno 22 marzo 2018 presso la sede del Consiglio Comunale	€ 48,80
TOTALE SPESE DI RAPPRESENTANZA 2018		€ 35.851,16

DATA 30.04.2019

IL SEGRETARIO DELL'ENTE

[Handwritten signature]



IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

[Handwritten signature]

L'ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO FINANZIARIO 2

[Handwritten signature]
[Handwritten signature]

(1) Ai fini dell'elencazione si richiamano i seguenti principi e criteri generali desunti dal consolidato orientamento della giurisprudenza:

- stretta correlazione con le finalità istituzionali dell'ente;
- sussistenza di elementi che richiedano una proiezione esterna delle attività dell'ente per il migliore perseguimento dei propri fini istituzionali;
- rigorosa motivazione con riferimento allo specifico interesse istituzionale perseguito, alla dimostrazione del rapporto tra l'attività dell'ente e la spesa erogata, nonché alla qualificazione del soggetto destinatario dell'occasione della spesa;
- rispondenza a criteri di ragionevolezza e di congruità rispetto ai fini.

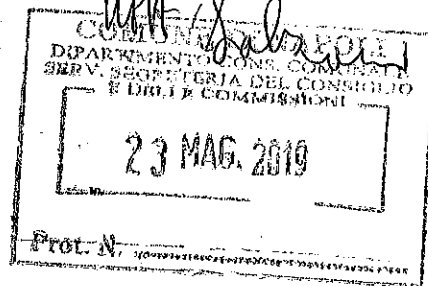
(2) E' richiesta la sottoscrizione di almeno due componenti del collegio, sempre che il regolamento di contabilità non preveda la presenza di tutti i componenti per il funzionamento, ovvero dell'unico revisore nei casi in cui l'organo sia costituito da un solo revisore.

Pa/2019/454772

DEL 23.05.2018



COMUNE DI NAPOLI



Collegio Revisori dei conti

- Al Sig. Sindaco
- Al Sig. Presidente del Consiglio Comunale
- Ai Sigg. Vice Presidenti del Consiglio Comunale
- Al Sig. Vice Sindaco e Assessore al Bilancio
- Al Sig. Segretario Generale
- Al Sig. Ragioniere Generale
- Al Servizio Segreteria del Consiglio Comunale e Gruppi C.

LORO SEDI

OGGETTO: Deliberazione di G.C., n. 187 del 30/04/2019 - " Proposta al Consiglio: Approvazione del Rendiconto per la gestione finanziaria 2018.

Si trasmette, in allegato, copia della relazione formulata dal Collegio dei Revisori relativa alla proposta di deliberazione in oggetto.

Cordiali saluti.

Il Dirigente
Dr. Giuseppe SCALA



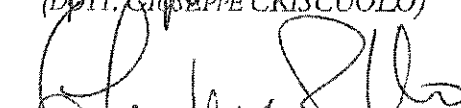
Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2018*
- *sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2018*

L'ORGANO DI REVISIONE


(DOTT. NICOLA GIULLANO)


(DOTT. GIUSEPPE CRISCUOLO)


(DOTT. GIUSEPPE RIELLO)

SOMMARIO

INTRODUZIONE.....	4
CONTO DEL BILANCIO	6
Premesse e verifiche	6
Gestione Finanziaria	11
Fondo di cassa	11
Risultato della gestione di competenza	17
Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2018.....	19
Risultato di amministrazione	20
Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione	21
Utilizzo nell'esercizio 2018 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2017...	23
ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI	24
Fondo crediti di dubbia esigibilità	26
Fondi spese e rischi futuri	27
SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	29
ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO	30
VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA	34
ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE	36
Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	39
VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE	43
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI	45
CONTO ECONOMICO.....	48
STATO PATRIMONIALE	51
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO	55
RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE	56
CONCLUSIONI.....	58



Comune di Napoli
Organo di revisione

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2018

L'Organo di Revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2018, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2018 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2018 del Comune di Napoli che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Napoli, li 23 maggio 2019

L'Organo di Revisione

Dott. Nicola Giuliano



Dott. Giuseppe Ciscuolo



Dott. Giuseppe Riello



INTRODUZIONE

I sottoscritti dr. Nicola Giuliano, dr. Giuseppe Criscuolo e dr. Giuseppe Riello revisori nominati con delibera dell'organo consiliare n. 4 del 24.05.2016;

- ◆ ricevuta in data 06.05.2019 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2018, approvati con delibera della Giunta Comunale n. 187 del 30.04.2019, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (l'esto unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

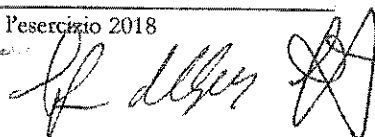
- a) Conto del bilancio;
- b) Conto economico;
- c) Stato patrimoniale;

e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2018 con le relative delibere di variazione;
- ◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
- ◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ visto il D.lgs. 118/2011;
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali ;
- ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 21 del 30.03.2006;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL ;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta e dal responsabile del servizio finanziario, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;



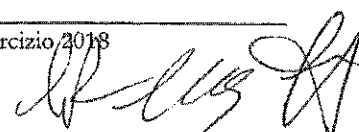
In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2, è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

Variazioni di bilancio totali	n. 128
di cui variazioni di Consiglio	n. 7
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	n. 71
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 comma 5 bis Tuel	n. 23
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	n. 27

- ◆ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei verbali dal n. 179 del 03.01.2018 al n. 298 del 27.12.2018 e nelle carte di lavoro;
- ◆ i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione.

RIPORTANO

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2018.



CONTO DEL BILANCIO

Premesse e verifiche

Il Comune di Napoli registra una popolazione al 31.12.2017, ai sensi dell'art.156, comma 2, del Tuel, di n. 966.144 abitanti.

L'organo di revisione ha verificato che:

- l'ente risulta essere correttamente adempiente rispetto alla trasmissione degli schemi di bilancio, dei dati contabili analitici, del piano degli indicatori e dei documenti allegati richiesti dalla BDAP rispetto ai bilanci di previsione, rendiconti, bilanci consolidati approvati;

- l'ente ha provveduto, in data 03 maggio 2019, alla trasmissione dei dati alla BDAP del rendiconto in corso di approvazione.

- risulta applicato, nel corso del 2018, l'avanzo vincolato presunto per euro **39.528.612,79** e che sono state rispettate le condizioni di cui all'art.187, comma 3 e 3-quater del TUEL e al punto 8.11 (del principio contabile applicato allegato 4.2 del d.lgs. n. 118/2011);

si riporta, nel seguente prospetto, il dettaglio delle componenti dell'avanzo vincolato utilizzate:

AVANZO VINCOLATO PRESUNTO UTILIZZATO NEL CORSO DEL 2018	€	39.528.612,79
di cui:		
QUOTA VINCOLATA EX LEGE	€	10.354.387,96
QUOTA RELATIVA AI VINCOLI FORMALMENTE ATTRIBUITI DALL'ENTE	€	3.880,10
QUOTA RELATIVA AI VINCOLI DERIVANTI DA TRASFERIMENTI	€	26.465.761,38
QUOTA RELATIVA AI VINCOLI DA CONTRAZIONE DI MUTUI	€	2.704.583,35

- nel rendiconto 2018 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) sono state destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento;

In riferimento all'Ente si precisa che:

- non ha in essere operazioni di partenariato pubblico-privato, come definite dal d.lgs. n. 50/2016;
- ha dato attuazione all'obbligo di pubblicazione sul sito dell'amministrazione di tutti i rilievi mossi dalla Corte dei Conti in sede di controllo, nonché dei rilievi non recepiti degli organi di controllo interno e degli organi di revisione amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 31, d.lgs. n. 33/2013;
- ha ricevuto anticipazioni di liquidità di cui art. 1, d.l. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento;
- si è avvalso della facoltà, di cui all'art. 1, co. 814, della L. 27 dicembre 2017, n. 205;
- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale di cui alla nota PG/2019/0440628 del 20 maggio 2019 del Servizio Programmazione e Rendicontazione emerge che l'ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario;
- in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel, il Tesoriere ha, regolarmente, presentato nei termini il suo conto e lo stesso risulta allegato al rendiconto;
- non risultano allegati i conti della gestione degli altri agenti contabili;
- che l'ente ha nominato il responsabile del procedimento ai sensi dell'art.139 Dlgs. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite SIRECO, dei conti degli agenti contabili;
- che il responsabile del servizio finanziario ha adottato quanto previsto dal regolamento di contabilità per lo svolgimento dei controlli sugli equilibri finanziari;
- nel corso dell'esercizio 2018, non sono state effettuate segnalazioni ai sensi dell'art.153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;
- nel corso dell'esercizio l'ente ha provveduto al recupero delle seguenti quote di disavanzo:

Disavanzo derivante dal riaccertamento straordinario, quota del 2017 non interamente recuperata in tale annualità	29.488.910,14
Disavanzo derivante dal riaccertamento straordinario, quota del 2018	41.708.667,12
Disavanzo da ripianare secondo la procedura di cui all'art. 243 - TUEL, come modificato dall'art. 1 comma 888 della Legge 205/2017 e per effetto rimodulazione del PRFP nel 2018 (C.C. n. 85/2018) ex comma 889 stessa legge	7.031.097,65
TOTALE QUOTE RECUPERATE	78.228.674,91

- non è in dissesto;
- dal 28.01.2013 ha attivato il piano di riequilibrio finanziario pluriennale;
- il risultato di amministrazione al 31/12/2018 è migliorato rispetto al disavanzo al 1/1/2018 per un importo non superiore al disavanzo applicato al bilancio 2018;
- la composizione e la modalità di recupero del disavanzo è la seguente:

DESCRIZIONE	IMPORTO
a) DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2017	1.703.608.145,43
b) QUOTA ANNUA DEL DISAVANZO APPLICATO AL BILANCIO CUI IL RENDICONTO SI RIFERISCE	93.197.577,26
c) DISAVANZO RESIDUO ATTESO (a-b)	1.610.410.568,17
d) DISAVANZO ACCERTATO CON IL RENDICONTO	1.625.379.470,52
e) QUOTA NON RECUPERATA DA APPLICARE AL BILANCIO 2019 (c-d)	14.968.902,35

Composizione del disavanzo					
ANALISI DEL DISAVANZO	Disavanzo dell'esercizio precedente (a)	Disavanzo dell'esercizio 2018 (b)	disavanzo ripianato nell'esercizio 2018 (c)=a-b	quota del disavanzo da ripianare nel 2018 (d)	ripiano non effettuato nell'esercizio (e)= d-c
Disavanzo derivante dal riaccertamento straordinario dei residui, Quota del 2017 non recuperata in tale annualità	29.488.910,14	0,00	29.488.910,14	29.488.910,14	0,00
Disavanzo derivante dal riaccertamento straordinario dei residui	1.126.134.012,10	1.084.425.344,98	41.708.667,12	41.708.667,12	0,00
Disavanzo da ripianare secondo la procedura di cui all'art. 243 -TUEL, come modificato dall'art. 1 comma 888 della Legge 205/2017 e per effetto di riformulazione del PRFP nel 2018 (C.C. n. 85/2018) ex comma 889 stessa legge	547.985.223,19	540.954.125,54	7.031.097,65	22.000.000,00	14.968.902,35
TOTALE	1.703.608.145,43	1.625.379.470,52	78.228.674,91	93.197.577,26	14.968.902,35

MODALITA' DI COPERTURA DEL DISAVANZO	COMPOSIZIONE DEL DISAVANZO	COPERTURA DEL DISAVANZO PER ESERCIZIO			
		esercizio 2019	esercizio 2020	esercizio 2021	esercizi successivi
Disavanzo derivante dal riaccertamento straordinario dei residui	1.084.425.344,98	41.708.667,12	41.708.667,12	41.708.667,12	959.299.343,76
all'art. 243 -TUEL, come modificato dall'art. 1 comma 888 della Legge 205/2017 e per effetto di riformulazione del PRFP nel 2018 (C.C. n. 85/2018) ex comma 889 stessa legge	525.985.223,19	37.000.000,00	37.000.000,00	37.665.435,27	414.319.787,92
Quota 2018 del Disavanzo da PRFP non recuperata, da ripianare secondo piano triennale 2019 - 2020 -2021 ex. Art. 188 TUEL	14.968.902,35	2.777.200,29	6.248.700,64	5.943.001,42	0,00
TOTALE	1.625.379.470,52	81.485.867,41	84.957.367,76	85.317.103,81	1.373.619.131,68

- ha provveduto nel corso del 2018 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per euro 67.926.923,68 di cui euro 66.275.544,50 di parte corrente ed euro 1.651.379,18 in conto

capitale e detti atti sono stati trasmessi alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23 Legge 289/2002, c. 5;

Tali debiti sono così classificabili:

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio			
	2016	2017	2018
Articolo 194 T.U.E.L:			
- lettera a) - sentenze esecutive		247.331.880,82	52.883.410,16
- lettera b) - copertura diavanzi			
- lettera c) - ricapitalizzazioni			
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza			
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa		29.202.988,03	15.043.513,52
Totale	0,00	276.534.868,85	67.926.923,68

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto sono stati:

- 1) segnalati debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento per euro **10.907.304,77**, come da deliberazione di G. C. n. 186 del 30 aprile 2019 di proposta al Consiglio.

Nella deliberazione di G.C. n. 187 del 30 aprile 2019 sono stati determinati in euro **10.899.974,80** in attesa di riconoscimento.

Si riscontra pertanto una differenza pari a euro **7.329,97**.

DETTAGLIO DEI PROVENTI E DEI COSTI DEI SERVIZI					
RENDICONTO 2018	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata	% di copertura prevista
Asilo nido	2.618.364,36	9.101.098,71	-€ 6.482.734,35	28,77%	45,16%
Castel Nuovo - Maschio Angioino e sale del patrimonio artistico	673.146,50	1.112.000,00	-€ 438.853,50	60,53%	58,00%
Cimiteri	262.072,92	262.072,92	€ -	100,00%	100,00%
Impianti sportivi	2.826.755,45	1.923.198,42	€ 903.557,03	146,98%	22,97%
Mercati Rionali	1.621.094,80	1.119.795,54	€ 501.299,26	144,77%	97,01%
P.A.N. Palazzo Arti Napoli	43.367,81	70.661,02	-€ 27.293,21	61,37%	39,63%
Refezione Scolastica	7.018.649,25	15.262.053,14	-€ 8.243.403,89	45,99%	39,64%
Castel dell'Ovo e Sale Gernito e Cam	130.891,24	253.975,82	-€ 123.084,58	51,54%	44,10%
Totali	€ 15.194.342,33	€ 29.104.855,57	-€ 13.910.513,24	52,21%	44,92%

In merito si osserva che l'Ente ha assicurato, per l'anno 2018, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale.

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2018 risultante dal conto del Tesoriere **corrisponde** alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa netto al 31 dicembre 2018 (da conto del Tesoriere)	112.958.721,06
Fondo di cassa netto al 31 dicembre 2018 (da scritture contabili)	112.958.721,06

L'andamento della consistenza del fondo di cassa complessivo nell'ultimo triennio è il seguente:

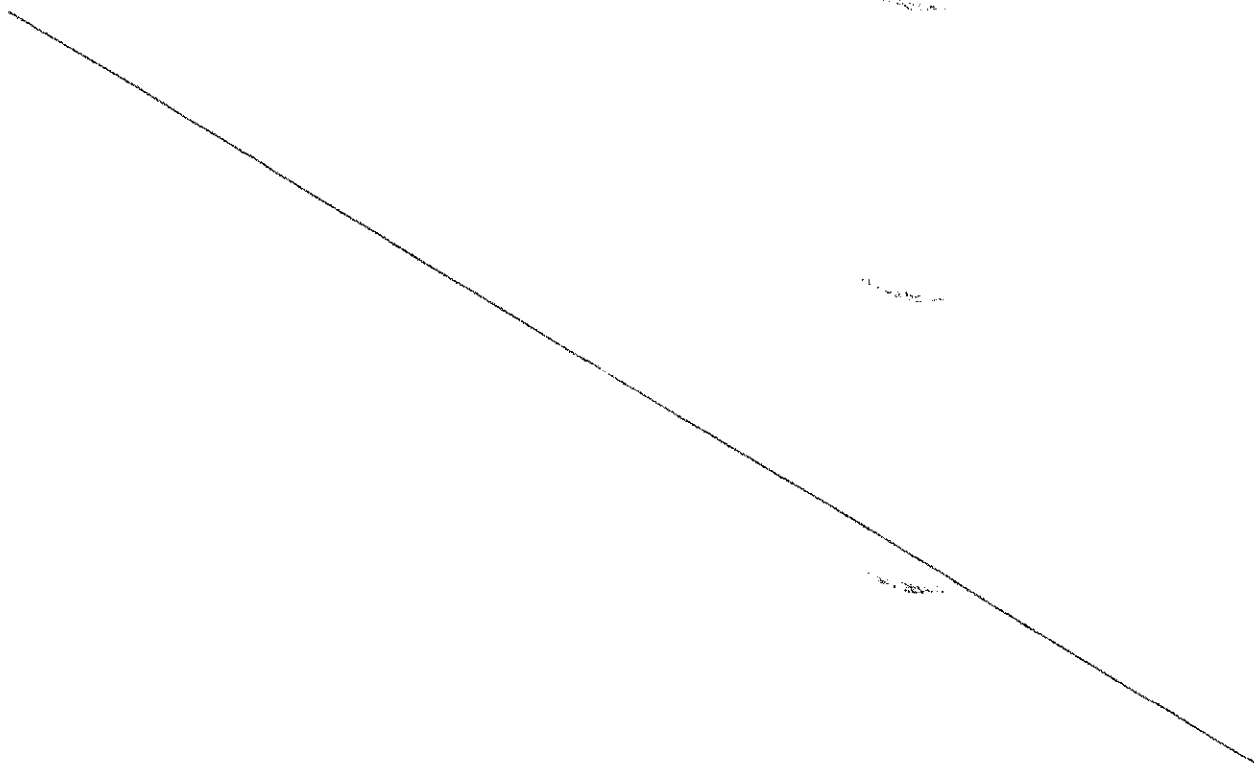
	2016	2017	2018
Fondo cassa complessivo al 31.12	174.600.577,28	55.395.037,50	112.958.721,06
<i>di cui cassa vincolata</i>	174.600.577,28	9.724.571,24	79.042.926,25

L'evoluzione della cassa vincolata nel triennio è rappresentata nella seguente tabella:

Consistenza cassa vincolata	+/-	2016	2017	2018
Consistenza di cassa effettiva all'1.1	+	€ 223.916.688,02	€ 174.600.577,28	€ 9.724.571,94
Somme utilizzate in termini di cassa all'1.1	+	€ 206.032.210,24	€ 261.050.934,57	€ 422.792.549,80
Fondi vincolati all'1.1	=	€ 429.948.896,26	€ 435.651.511,85	€ 432.517.121,74
Incrementi per nuovi accrediti vincolati	+	€ 282.312.001,81	€ 194.979.150,84	€ 491.143.822,67
Decrementi per pagamenti vincolati	-	€ 276.609.386,22	€ 198.113.540,95	€ 409.273.789,10
Fondi vincolati al 31.12	=	€ 435.651.511,85	€ 432.517.121,74	€ 514.387.155,31
Somme utilizzate in termini di cassa al 31.12	-	€ 261.050.934,57	€ 422.792.549,80	€ 435.344.220,06
Consistenza di cassa effettiva al 31.12	=	€ 174.600.577,28	€ 9.724.571,94	€ 79.042.926,25

L'Organo di revisione ha verificato che l'utilizzo della cassa vincolata è stato rappresentato tramite le apposite scritture nelle partite di giro come da principio contabile 4/2 punto 10.

Sono stati verificati gli equilibri di cassa:



Equilibri di cassa

Riscossioni e pagamenti al 31.12.2018					
	+/-	Previsioni definitive**	Competenza	Residui	Totale
Fondo di cassa iniziale (A)		€ 55.395.037,50			€ 55.395.037,50
Entrate Titolo 1.00	+	€ 981.546.349,49	€ 663.006.938,89	€ 167.528.407,69	€ 830.535.346,58
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)</i>		€ -			
Entrate Titolo 2.00	+	€ 217.227.869,70	€ 142.227.126,57	€ 18.980.750,95	€ 161.207.877,52
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)</i>		€ -			
Entrate Titolo 3.00	+	€ 317.721.116,25	€ 75.826.367,92	€ 37.633.557,61	€ 113.459.925,53
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)</i>		€ -			
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da aa.pp. (B1)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate B (B=Titoli 1.00, 2.00, 3.00, 4.02.06)	=	€ 1.516.495.335,44	€ 881.060.433,38	€ 224.142.716,25	€ 1.105.203.149,63
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti (somma *)</i>		€ -			
Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	+	€ 1.582.089.453,80	€ 653.089.946,65	€ 428.758.786,79	€ 1.081.848.733,44
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	+	€ 79.541.027,70	€ 79.499.111,93	€ 29.019,00	€ 79.528.130,93
<i>di cui per estinzione anticipato di prestiti</i>		€ -			
<i>di cui rimborso anticipazioni di liquidità (d.l. n. 35/2013 e ss. mm. e rifinanziamenti)</i>		€ -			
Totale Spese C (C=Titoli 1.00, 2.04, 4.00)	=	€ 1.661.630.481,50	€ 732.589.058,58	€ 428.787.805,79	€ 1.161.376.864,37
Differenza D (D=B-C)	=	-€ 145.135.146,06	€ 148.471.374,80	-€ 204.645.089,54	-€ 56.173.714,74
Altre poste differenziali, per eccezioni previste da norme di legge e dai principi contabili che hanno effetto sull'equilibrio					
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti (E)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	-	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata di prestiti (G)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
DIFFERENZA DI PARTE CORRENTE H (H=D+E-F+G)	=	-€ 145.135.146,06	€ 148.471.374,80	-€ 204.645.089,54	-€ 56.173.714,74
Entrate Titolo 4.00 - Entrate in conto capitale	+	€ 686.794.629,48	€ 154.355.027,44	€ 158.922.677,96	€ 313.277.705,40
Entrate Titolo 5.00 - Entrate da rid. attività finanziarie	+	€ 59.669.007,13	€ 35.704.089,92	€ 50.000,00	€ 35.754.089,92
Entrate Titolo 6.00 - Accensione prestiti	+	€ 96.786.684,49	€ 40.026.173,08	€ 10.672.570,34	€ 50.698.743,42
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	+				
Totale Entrate Titoli 4.00+5.00+6.00 +F (I)	=	€ 831.250.321,10	€ 230.085.290,44	€ 169.645.248,30	€ 399.730.538,74

Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche (B1)	+					
Entrate Titolo 5.02 Riscoss. di crediti a breve termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 5.03 Riscoss. di crediti a m/l termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 5.04 per riduzione attività finanziarie	+	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate per riscossione di crediti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie L1 (L1=Titoli 5.02,5.03, 5.04)	=	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate per riscossione di crediti, contributi agli investimenti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie (L=B1+L1)	=	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate di parte capitale M (M=L)	=	€ 831.250.321,10	€ 230.085.290,44	€ 169.645.248,30	€ 399.730.538,74	
Spese Titolo 2.00	+	€ 741.522.475,19	€ 149.221.194,34	€ 143.635.368,88	€ 292.856.563,22	
Spese Titolo 3.01 per acquisizioni attività finanziarie	+	€ -	€ -	€ -	€ -	
Totale Spese Titolo 2,00, 3.01 (N)	=	€ 741.522.475,19	€ 149.221.194,34	€ 143.635.368,88	€ 292.856.563,22	
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in c/capitale (O)	-					
Totale spese di parte capitale P (P=N-O)	-	€ 741.522.475,19	€ 149.221.194,34	€ 143.635.368,88	€ 292.856.563,22	
DIFFERENZA DI PARTE CAPITALE Q (Q=M-P-E-G)	=	€ 89.727.845,91	€ 80.864.096,10	€ 25.009.879,42	€ 106.873.975,52	
Spese Titolo 3.02 per concess. crediti di breve termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -	
Spese Titolo 3.03 per concess. crediti di m/l termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -	
Spese Titolo 3.04 Altre spese increm. di attività finanz.	+	€ -	€ -	€ -	€ -	
Totale spese per concessione di crediti e altre spese per incremento attività finanziarie R (R=somma titoli 3.02, 3.03,3.04)	=	€ -	€ -	€ -	€ -	
Entrate titolo 7 (S) - Anticipazioni da tesoriere	+	€ 500.000.000,00	€ 250.347.262,10	€ -	€ 250.347.262,10	
Spese titolo 5 (T) - Chiusura Anticipazioni tesoriere	-	€ 500.000.000,00	€ 250.347.262,10	€ -	€ 250.347.262,10	
Entrate titolo 9 (U) - Entrate c/terzi e partite di giro	+	€ 4.305.372.925,46	€ 1.651.591.034,33	€ 425.206.669,55	€ 2.076.797.703,88	
Spese titolo 7 (V) - Uscite c/terzi e partite di giro	-	€ 4.305.367.662,81	€ 1.645.583.615,45	€ 424.350.665,65	€ 2.069.934.281,10	
Fondo di cassa finale Z (Z=A+H+Q+L1-R+S-T+U-V)	=	€ -	€ 235.342.889,78	€ 177.779.206,22	€ 112.958.721,06	

* Trattasi di quota di rimborso annua

** Il totale comprende Competenza + Residui

L'Ente ha provveduto alla restituzione dell'anticipazione di tesoreria.

ANTICIPAZIONE DI TESORERIA E UTILIZZO CASSA VINCOLATA			
	2016	2017	2018
Importo dell'anticipazione complessivamente concessa ai sensi dell'art.222 del TUEL	559.750.012,24	568.701.323,33	557.169.170,11
Importo delle entrate vincolate utilizzate in termini di cassa per spese correnti ai sensi dell'art.195 co.2 del TUEL	435.699.121,51	432.517.121,74	435.344.229,06
Giorni di utilizzo dell'anticipazione	12	175	104
Importo massimo della anticipazione giornaliera utilizzata	57.326.152,88	123.180.296,13	159.234.857,59
Entità anticipazione complessivamente corrisposta	85.085.580,40	408.118.642,27	250.347.262,10
Importo anticipazione non restituita al 31/12	46.177.124,01	0,00	0,00
Importo delle somme maturate a titolo di interessi passivi al 31/12	20.487,59	953.856,71	722.153,61

Il limite massimo dell'anticipazione di tesoreria ai sensi dell'art. 222 del Tuel nell'anno 2018 è stato di euro **557.169.170,11**.

Tempestività pagamenti

L'articolo 183, comma 8, del TUEL, prevede che "Al fine di evitare ritardi nei pagamenti e la formazione di debiti pregressi, il responsabile della spesa che adotta provvedimenti che comportano impegni di spesa ha l'obbligo di accertare preventivamente che il programma dei conseguenti pagamenti sia compatibile con i relativi stanziamenti di cassa e con le regole del patto di stabilità interno; la violazione dell'obbligo di accertamento di cui al presente comma comporta responsabilità disciplinare ed amministrativa."

L'Ente ha adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'articolo 183, comma 8 del Tuel.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha provveduto a quantificare il debito commerciale scaduto al 31.12.2018, ai sensi dell'articolo 1 co. 859 della L.145/2018 che deve essere pubblicato ai sensi dell'art.33 Dlgs.33/2013.

L'Ente ha allegato al rendiconto l'indicatore di tempestività dei pagamenti, dal quale risulta che il tempo medio di pagamento, per l'anno 2018 è stato pari a 320,55 giorni.

Il Collegio rileva che:

- relativamente allo sfioramento dei tempi di pagamento non risultano indicate le misure correttive;
- non risulta allegato il prospetto attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231.

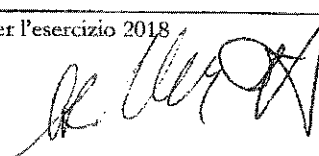
Comunicazione dei dati riferiti a fatture (o richieste equivalenti di pagamento) alla piattaforma certificazione crediti

Il comma 4 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013 ha disposto a partire dal mese di luglio 2014, la comunicazione, entro il giorno 15 di ciascun mese, delle fatture per le quali sia stato superato il termine di scadenza senza che ne sia stato disposto il pagamento.

Il comma 5 ribadisce l'obbligo, già esistente, di rilevare tempestivamente sul sistema PCC (ossia, contestualmente all'emissione del mandato) di aver disposto il pagamento della fattura (fase di pagamento), al fine di evitare che un credito già pagato possa essere impropriamente utilizzato ai fini della certificazione del credito per il conseguente smobilizzo attraverso operazioni di anticipazione, cessione e/o compensazione.

Il successivo comma 8, dispone che il mancato rispetto degli adempimenti da essi previsti, è rilevante ai fini della misurazione e della valutazione della performance individuale del dirigente responsabile e comporta responsabilità dirigenziale e disciplinare ai sensi degli articoli 21 e 55 del Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni.

L'Organo di revisione raccomanda la corretta attuazione delle procedure di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 7 bis del D. L. 35/2013.



Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di Euro 286.473.370,12, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA		2018
Accertamenti di competenza	+	4.098.680.993,51
Impegni di competenza	-	3.811.857.658,46
SALDO		286.823.335,05
Quota FPV iscritta in entrata al 01/01	+	169.961.334,10
Impegni confluiti in FPV al 31/12	-	170.311.299,02
SALDO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA		286.473.370,13

Risultato della gestione di competenza con applicazione avanzo e disavanzo

Saldo della gestione di competenza	+	286.473.370,13
Avanzo di amministrazione applicato	+	39.528.612,79
Quota disavanzo applicata	-	93.197.577,26
SALDO		232.804.405,66

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2018 la seguente situazione:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		55.395.037,50	
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		15.207.277,47
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		93.197.577,26
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)		1.379.493.418,67
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		1.091.015.339,24
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)		23.023.179,23
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale ammt. dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)		79.501.801,94
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>			0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)			107.962.798,47
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI			
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)		19.972.624,08
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		3.122.938,04
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		566.435,28
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*) O=G+H+I+L+M			130.491.925,31
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)		19.555.988,71
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)		154.754.056,63
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		358.325.428,04
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		3.122.938,04
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)		278.883,74
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		566.435,28
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(+)		280.478.370,48
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)		147.288.119,79
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z= P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E			102.033.596,61
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)		278.883,74
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)		0,00
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			232.804.405,66

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:

Equilibrio di parte corrente (O)		130.491.925,31
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	19.972.624,08
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.		110.519.301,23

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2018

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D. Lgs.118/2011 per rendere evidente al Consiglio Comunale la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

La composizione del FPV finale 31/12/2018 è la seguente:

FPV	01/01/2018	31/12/2018
FPV di parte corrente	€ 15.207.277,46	€ 23.023.179,23
FPV di parte capitale	€ 154.754.056,63	€ 147.288.119,79
FPV per partite finanziarie	€ -	€ -

Alimentazione Fondo pluriennale vincolato di parte corrente

	2017	2018
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	€ 15.207.277,46	€ 23.023.179,23
di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	€ 10.742.137,91	€ 10.588.617,01
di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	€ -	€ -
di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.1a del principio contabile 4/2	€ -	€ 5.082.064,90
di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	€ 4.465.139,55	€ 2.478.749,62
di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	€ -	€ 4.873.747,70
di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -

Alimentazione Fondo pluriennale vincolato c/capitale

	2017	2018
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	€ 154.754.056,63	€ 147.288.119,79
di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza	€ 83.970.322,39	€ 57.707.793,74
di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti	€ 70.783.734,24	€ 89.580.326,05
di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -

Risultato di amministrazione

L'organo di revisione ha verificato e attesta che:

- a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2018, presenta un *avanzo* di Euro 1.645.667.621,74, come risulta dai seguenti elementi:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				55.395.037,50
RISCOSSIONI	(+)	818.994.634,10	3.013.084.020,25	3.832.078.654,35
PAGAMENTI	(-)	996.773.840,32	2.777.741.130,47	3.774.514.970,79
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			112.958.721,06
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			112.958.721,06
RESIDUI ATTIVI	(+)	2.531.450.442,84	1.085.596.973,26	3.617.047.416,10
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	879.910.688,41	1.034.116.527,99	1.914.027.216,40
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			23.023.179,23
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			147.288.119,79
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2018 (A)	(=)			1.645.667.621,74

b) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

	2016	2017	2018
Risultato di amministrazione (+/-)	1.304.237.561,01	1.313.989.467,18	1.645.667.621,74
di cui:			
a) Parte accantonata	1.554.553.145,29	2.575.302.939,63	2.785.886.628,62
b) Parte vincolata	1.639.777.459,70	442.294.672,98	485.160.463,64
c) Parte destinata a investimenti	0,00	0,00	0,00
e) Parte disponibile (+/-)	-1.890.093.043,98	-1.703.608.145,43	-1.625.379.470,52

c) il risultato di amministrazione è correttamente suddiviso nei seguenti fondi tenendo anche conto della natura del finanziamento:

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2018	
Risultato di amministrazione (A)	1.645.667.621,74
Parte accantonata	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2018	2.041.796.156,03
Fondo perdite società partecipate	1.000.000,00
Fondo perdite derivati	176.796.095,35
Fondo passività potenziali	390.838.371,72
Fondo restituzione anticipazione ricevuta a titolo di fondo di rotazione ex art. 243 ter D.LGS. 267/2000	175.456.005,52
Totale parte accantonata (B)	2.785.886.628,62
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	11.089.292,20
Vincoli derivanti da trasferimenti	412.473.714,87
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	59.785.531,61
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	1.811.924,96
Totale parte vincolata (C)	485.160.463,64
Parte destinata agli investimenti	
Totale parte destinata agli investimenti (D)	0,00
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	-1.625.379.470,52

Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2018
SALDO GESTIONE COMPETENZA*	€ 286.823.335,05
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	€ 169.961.334,09
Fondo pluriennale vincolato di spesa	€ 170.311.299,02
SALDO FPV	-€ 349.964,93
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	€ 34.497.846,11
Minori residui attivi riaccertati (-)	€ 79.070.879,24
Minori residui passivi riaccertati (+)	€ 89.777.817,57
SALDO GESTIONE RESIDUI	€ 45.204.784,44
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	€ 286.823.335,05
SALDO FPV	-€ 349.964,93
SALDO GESTIONE RESIDUI	€ 45.204.784,44
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	€ 39.528.612,79
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	€ 1.274.460.854,39
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2018	€ 1.645.667.621,74

*saldo accertamenti e impegni del solo esercizio 2018

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione vincolato a seconda della fonte di finanziamento.

Utilizzo nell'esercizio 2018 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2017

Risultato d'amministrazione al 31.12.2017										
Valori e Modalità di utilizzo del risultato di amministrazione	Totali		Parte accantonata			Parte vincolata				Parte destinata agli investimenti
	€	€	€	€	€	€	€	€	€	
Copertura dei debiti fuori bilancio	€	€								
Salvaguardia equilibri di bilancio	€	€								
Finanziamento spese di investimento	€	€								
Finanziamento di spese correnti non permanenti	€	€								
Estimazione anticipata dei prestiti	€	€								
Altra modalità di utilizzo	€	€								
Utilizzo parte accantonata	€									
Utilizzo parte vincolata	€	39.528.612,79								
Utilizzo parte destinata agli investimenti	€									
Valore delle parti non utilizzate	€	1.274.460.854,39	€	1.703.608.145,43	€	1.831.745.167,11	€	561.283.052,90	€	182.274.699,61
Valore monetario della parte	€	1.313.983.467,18	€	1.703.608.145,43	€	1.831.745.167,11	€	561.283.052,90	€	182.274.699,61

Somma del valore delle parti non utilizzate = Valore del risultato d'amministrazione dell'anno n-1 al termine dell'esercizio n.

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L' Ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2018 come previsto dall'art. 228 del TUEL con deliberazione di Giunta Comunale n. 184 del 30/04/2019 munita del parere dell'Organo di revisione.

La gestione dei residui di esercizi precedenti, a seguito del riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi, ha comportato le seguenti variazioni:

VARIAZIONE RESIDUI

	Iniziali al 01/01/2018	Riscossi/Pagati	Inseriti nel rendiconto	Variazioni
Residui attivi	€ 3.395.018.110,07	€ 818.994.634,10	€ 2.531.450.442,84	€ 44.573.033,13
Residui passivi	€ 1.966.462.346,30	€ 996.773.840,32	€ 879.910.688,41	€ 89.777.817,57

I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

	Inesistenza dei residui attivi	Inesistenza ed economie dei residui passivi
Gestione corrente non vincolata	€ 59.667.083,94	€ 69.332.403,26
Gestione corrente vincolata	€ -	€ 558.547,87
Gestione in conto capitale vincolata	€ 15.611.354,83	€ 16.155.826,24
Gestione in conto capitale non vincolata	€ 2.216.484,93	€ 2.111.629,47
Gestione servizi c/terzi	€ 1.575.955,54	€ 1.619.410,73
MINORI RESIDUI	€ 79.070.879,24	€ 89.777.817,57

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

Dall'analisi dell'andamento della riscossione in conto residui nell'ultimo quinquennio relativamente alle principali entrate risulta quanto segue:

Residui attivi	Esercizi precedenti	2014	2015	2016	2017	2018	Totale residui conservati al 31.12.2018***	FCDE al 31.12.2018
IMU	Residui iniziali	€ 50.547.839,28	€ 2.925.098,78	€ 19.287.935,95	€ 18.951.707,65	€ 81.922.503,35	€ 236.405.973,93	€ 154.223.890,09
	Riscosso di residui al 31.12	€ 3.529.114,92	€ 584.386,16	€ 1.487.189,84	€ 3.021.144,06	€ 51.738.624,41	€ 182.857.004,92	
	Percentuale di riscossione	7%	20%	8%	16%	63%	77%	
Tassa - Taria	Residui iniziali	€ 387.664.129,77	€ 99.838.805,54	€ 141.936.047,93	€ 141.077.089,98	€ 136.738.037,55	€ 261.090.527,25	€ 853.142.742,86
	Riscosso di residui al 31.12	€ 11.326.419,60	€ 8.301.685,70	€ 4.408.680,37	€ 9.741.209,84	€ 10.809.505,12	€ 117.830.460,75	
	Percentuale di riscossione	3%	8%	3%	7%	8%	45%	
Sanzioni per violazioni del codice della strada	Residui iniziali	€ 327.440.993,90	€ 63.201.715,33	€ 95.621.627,42	€ 62.982.609,91	€ 83.636.431,76	€ 128.968.417,58	€ 709.934.473,20
	Riscosso di residui al 31.12	€ 9.258.479,88	€ 190.529,78	€ 5.847,81	€ -	€ 973.459,38	€ 21.794.822,92	
	Percentuale di riscossione	3%	0%	0%	0%	1%	17%	
Fitti attivi e canoni patrimoniali	Residui iniziali	€ 132.224,12	€ 179.647,91	€ 176.625,88	€ 13.110.196,81	€ 16.284.086,56	€ 25.390.830,00	€ 43.389.392,72
	Riscosso di residui al 31.12	€ 348.169,10	€ 40.298,83	€ 74.336,24	€ 109.360,02	€ 1.051.548,90	€ 9.523.148,28	
	Percentuale di riscossione	263%	22%	42%	1%	6%	38%	
Proventi acquisite	Residui iniziali	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	Riscosso di residui al 31.12	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	
	Percentuale di riscossione	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	
Proventi da permesso di costruire	Residui iniziali	€ 437.938,86	€ 59.238,83	€ 924.084,50	€ 41.599,51	€ 298.414,78	€ 6.190.954,25	€ 1.823.328,10
	Riscosso di residui al 31.12	€ 53.917,38	€ 8.419,26	€ 37.043,37	€ 574,26	€ 6.413,95	€ 6.020.524,06	
	Percentuale di riscossione	€ 0,12	€ 0,14	€ 0,04	€ 0,01	€ 0,02	€ 0,97	
Proventi canoni depurazione	Residui iniziali	€ 26.309.741,31	€ 10.288.601,06	€ 10.625.889,13	€ 11.626.077,87	€ 11.893.613,90	€ 11.652.674,98	€ 1.033.055,42
	Riscosso di residui al 31.12	€ 1.304,82	€ -	€ -	€ 1.503,82	€ 38.055,75	€ 505.980,39	
	Percentuale di riscossione	€ 0,00	€ -	€ -	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,04	

*** comprensivi della competenza

h d

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D.Lgs.118/2011 e s.m.i.

Per la determinazione del F.C.D.E. l'Ente ha utilizzato il metodo ordinario.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2018 da calcolare con il suddetto metodo è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio precedente rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

L'Ente ha evidenziato nella Relazione sulla gestione, allegata al Rendiconto 2018, le diverse modalità di calcolo previste dall'allegato 4/2 del D.lgs. 118/2011, utilizzando quella più favorevole per l'Ente.

L'Organo di Revisione ha preso atto dell'algoritmo alla base della procedura di calcolo del fondo ritenendo lo stesso adeguato.

In applicazione del metodo ordinario, l'accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro **2.041.796.156,03**.

Si raccomanda all'Amministrazione di monitorare costantemente l'adeguatezza del FCDE , e ove ritenuto necessario, intervenire per il suo adeguamento.

Con riferimento ai crediti riconosciuti inesigibili, l'Organo di revisione ha verificato che non sono stati eliminati quei crediti iscritti fra i residui attivi da oltre tre anni dalla loro scadenza e non riscossi anche se non ancora prescritti.

Fondi spese e rischi futuri

Fondo perdite aziende e società partecipate

Il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo perdite società partecipate per euro 1.000.000,00.

Fondo perdite derivati

Il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo perdite derivati per euro 176.796.095,35.

Fondo Passività Potenziali

Il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi passività potenziali per euro 390.838.371,72 , determinato secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti anche da sentenze.

Di seguito si riporta la tabella riepilogativa della costituzione del Fondo Passività Potenziale.

FONDO PASSIVITA' POTENZIALI AL 31.12.2017 al netto dell'intero rischio da Flussi SWAP già accantonato al 31/12/2017 (561.283.052,91 - 173.261.270,63)	388.021.782,28
Variazione del F.P.P: nel 2018 per CONTENZIOSO	97.335.275,08
Variazione del F.P.P: nel 2018 per DEBITI FUORI BILANCIO	-40.235.818,17
Variazione del F.P.P: nel 2018 per PROCEDIMENTI AMMINISTRATIVI	-1.692.334,13
Variazione del F.P.P: nel 2018 per MODIFICA PASSIVITA' DICHIARATE NEL P.R.F.P. ORIGINARIO (2013/2022)	-52.590.533,34
TOTALE PASSIVITA' POTENZIALI AL 31/12/2018	390.838.371,72

Fondo di rotazione ex art. 243 – ter del D. Lgs. 267/2000

Il Fondo di rotazione anticipato al Comune di Napoli, in due tranches nel 2013 e 2014, è complessivamente pari a euro 234.985.721,72.

Per effetto della restituzione annua di euro 23.498.572,18 negli esercizi 2015 e 2016 (piano di restituzione decennale) e di euro 6.266.285,92 negli esercizi 2017 e 2018 (piano di restituzione trentennale), il Fondo, al 31/12/2018, presente nel risultato di amministrazione è pari ad euro 175.456.005,52.

Fondo indennità di fine mandato

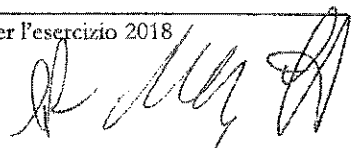
Nella parte vincolata, tra i vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili, è stato costituito un fondo per indennità di fine mandato, così determinato:

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente	€ 56.691,17
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	€ 70.186,50
- utilizzi	€ -
TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO	€ 126.877,67

SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano essere equivalenti.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.



ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Tabella dimostrativa del rispetto del limite di indebitamento

ENTRATE DA RENDICONTO 2016	<i>Importi in euro</i>	%
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva	€ 919.146.781,45	
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	€ 170.743.945,76	
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	€ 247.315.281,05	
(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE	€ 1.337.206.008,26	
(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DI A)	€ 133.720.600,83	
ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO 2016		
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12/2018(1)	€ 58.183.439,38	
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui	€ -	
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti	€ -	
(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)	€ 75.537.161,45	
(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E)	€ 58.183.439,38	
Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle		4,35%

1) La lettera C) comprende: ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2016 e ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso.

Nella tabella seguente è dettagliato il debito complessivo:

TOTALE DEBITO CONTRATTO			
1) Debito complessivo contratto al 31/12/2017	+	€	1.374.318.298,58
2) Rimborsi mutui effettuati nel 2018	-	€	43.516.365,59
3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2018	+	€	40.000.000,00
TOTALE DEBITO	=	€	1.370.801.932,99

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione			
Anno	2016	2017	2018
Residuo debito (+)	1.430.519.323,78	1.407.319.077,20	1.374.318.298,58
Nuovi prestiti (+)	17.460.992,02	1.400.000,00	40.000.000,00
Prestiti rimborsati (-)	40.750.838,15	34.400.778,62	43.516.365,59
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni +/-	89.599,55	0,00	0,00
Totale fine anno	1.407.319.077,20	1.374.318.298,58	1.370.801.932,99
Nr. Abitanti al 31/12	974.074	966.144	959.188
Debito medio per abitante	1.444,78	1.422,48	1.429,13

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2016	2017	2018
Oneri finanziari	€ 61.127.176,86	€ 59.474.086,43	€ 58.183.439,38
Quota capitale	€ 40.750.838,15	€ 34.400.778,64	€ 43.516.365,59
Totale fine anno	€ 101.878.015,01	€ 93.874.865,07	€ 101.699.804,97

L'Ente nel 2018 non ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

In relazione ai mutui ed ai prestiti obbligazionari oggetto di estinzione anticipata totale, l'Ente non ha beneficiato dei contributi previsti dall'art. 9-ter del D.L. 24/06/2016 n.113 come introdotto dalla L. 07/08/2016 n.160.

Concessione di garanzie

L'Ente non ha rilasciato garanzie a favore degli Organismi Partecipati dell'Ente.

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

Il Comune di Napoli non ha richiesto anticipazioni di liquidità alla Cassa depositi e prestiti da destinare al pagamento di debiti certi liquidi ed esigibili ai sensi del decreto del MEF 7/8/2015.

Contratti di leasing

L'ente non ha in corso al 31/12/2018 contratti di locazione finanziaria e/o operazioni di partenariato pubblico e privato.

Strumenti di finanza derivata

Il Collegio rileva che sono attualmente utilizzati, come forme particolari di finanziamento, i seguenti strumenti di finanza innovativa.

Di seguito si riportano i flussi generati, per ogni operazione in derivati, nell'ultimo triennio.

ESERCIZIO 2018		
PRODOTTO DERIVATO	FLUSSI POSITIVI	FLUSSI NEGATIVI
UBS		181.859,56
Intesa San Paolo -Deutsche Bank	2.745.454,38	
ESERCIZIO 2017		
PRODOTTO DERIVATO	FLUSSI POSITIVI	FLUSSI NEGATIVI
UBS	365.985,05	
Intesa San Paolo -Deutsche Bank	3.663.507,72	
ESERCIZIO 2016		
PRODOTTO DERIVATO	FLUSSI POSITIVI	FLUSSI NEGATIVI
UBS	843.876,82	
Intesa San Paolo -Deutsche Bank	1.671.345,00	

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha predisposto e allegato al rendiconto la nota prevista dall'art. 62, comma 8/, D.L. n.112/2008.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha costituito, nella parte accantonata dell'avanzo di amministrazione, un apposito fondo rischi pari ad euro **176.796.095,35**.

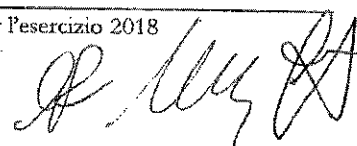
VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente ha conseguito il saldo relativo al rispetto degli obiettivi dei vincoli di finanza pubblica per l'esercizio 2018, ai sensi della Legge 243/2012, come modificata dalla Legge 164/2016, della Legge 232/2016 art. 1 commi da 465 a 503, come modificata dalla legge 205/2017, e in applicazione a quanto previsto dalla Circolare MEF – RGS 5/2018, come modificata dalla Circolare MEF RGS 25/2018 in materia di utilizzo avanzo di amministrazione per investimenti, tenuto conto altresì di quanto disposto dall'art. 1 comma 823 Legge 145/2018 ai soli fini della certificazione del saldo obiettivo 2018.

L'ente ha provveduto in data 29/03/2019 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n. 38605 del 14.03.2019.

L'Organo di Revisione ha provveduto a verificare che i dati trasmessi con la certificazione dei risultati si basano su dati presunti e trovano sintesi nel risultato di amministrazione presunto al 31/12/2018.

Nel caso in cui si verificano i presupposti, si invita l'Ente a predisporre ed inviare una nuova certificazione, a rettifica della precedente, entro il termine perentorio di 60 gg dall'avvenuta approvazione del rendiconto e, comunque, entro il termine del 30/06.



SALDO DI FINANZA PUBBLICA 2018		(Importi in migliaia di euro)
		Competenza
1	SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA	242.089
2	Impegni degli enti locali colpiti dal sisma di cui agli allegati 1,2 e 2-bis al decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189 per spese sostenute per investimenti, ai sensi dell'articolo 43-bis del decreto legge n. 50 del 2017, realizzati attraverso l'utilizzo dei risultati di amministrazione degli esercizi precedenti e il ricorso al debito, non coperti da eventuali spazi finanziari acquisiti nel 2018 con le intese regionali e i patti di solidarietà nazionali (artt. 2 e 4 del D.P.C.M. 21 febbraio 2017, n. 21 e i patti di solidarietà di cui ai commi da 485 e seguenti dell'art. 1 della legge n. 232 del 2016)	
3=1+2	SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI RIDETERMINATO valido ai fini dei vincoli di finanza pubblica	242.089
4	OBIETTIVO DI SALDO FINALE DI COMPETENZA 2018	17.841
5	SPAZI FINANZIARI ACQUISITI NELL'ANNO 2018 PER IL 2018 CON INTESE REGIONALI E PATTI DI SOLIDARIETA' NAZIONALI E NON UTILIZZATI PER INVESTIMENTI DI CUI AI COMMII 485 E SEGUENTI, ART. 1, LEGGE 232/2016 E DI CUI AGLI ARTT. 2 E 4 DEL D.P.C.M. N. 21/2017	
6	SPAZI FINANZIARI ACQUISITI NELL'ANNO 2017 PER IL 2018 CON INTESE REGIONALI E PATTI DI SOLIDARIETA' NAZIONALI ORIZZONTALE E NON UTILIZZATI PER INVESTIMENTI DI CUI AI COMMII 485 E SEGUENTI, ART. 1, LEGGE 232/2016 E DI CUI AGLI ARTT. 2 E 4 DEL D.P.C.M. N. 21/2017	
7	RISORSE NETTE DA PROGRAMMARE ENTRO IL 20 GENNAIO 2019 PER INVESTIMENTI AI SENSI DELL'ART. 1, COMMII 789 E 790, DELLA LEGGE N. 205 DEL 2017	
8=4+5+6+7	OBIETTIVO DI SALDO FINALE DI COMPETENZA 2017 RIDETERMINATO a seguito del recupero degli spazi finanziari acquisiti nell'anno 2018 e NON utilizzati e delle Risorse nette da programmare entro il 20 gennaio 2019	17.841
9=3-8	DIFFERENZA TRA IL SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI valide ai fini del saldo di finanza pubblica E OBIETTIVO DI SALDO FINALE DI COMPETENZA 2017 RIDETERMINATO	224.248

ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

Entrate	Previsione definitiva (competenza)	Accertamenti in c/competenza	Incassi in c/competenza	%
		(A)	(B)	Incassi/accertati in c/competenza
Titolo I	€ 1.105.910.048,69	€ 916.582.430,55	€ 663.006.938,89	72,33%
Titolo II	€ 191.604.061,10	€ 167.039.724,70	€ 142.227.126,57	85,15%
Titolo III	€ 328.507.858,38	€ 295.871.263,42	€ 75.826.367,92	25,63%
Titolo IV	€ 462.976.186,50	€ 279.726.547,31	€ 154.355.027,44	55,18%
Titolo V	€ 36.111.629,48	€ 35.828.883,74	€ 35.704.089,92	99,65%

Nel 2018, l'Organo di revisione, nello svolgimento dell'attività di vigilanza sulla regolarità dei rapporti finanziari tra Ente locale e concessionario della riscossione ai sensi dell'art. 239, co. 1, lett. c), del TUEL, non ha rilevato irregolarità e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

Entrate

In merito all'attività di verifica e di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, l'Organo di revisione, con riferimento all'analisi di particolari entrate in termini di efficienza nella fase di accertamento e riscossione, rileva che non sono stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per il recupero dell'evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti	Riscossioni	FCDE	FCDE
			Accantonamento Competenza Esercizio 2018	Rendiconto 2018
Recupero evasione ICI/IMU	€ 48.855.989,05	€ 2.592.187,87	€ 18.688.617,10	€ 154.223.890,09
Recupero evasione TARSU/TARES/ TARI	€ 41.399.539,96	€ 3.032.160,80	€ 81.828.690,89	€ 115.852.632,64
Recupero evasione COSAP/TOSAP	€ 12.609.299,22	€ 375.565,68	€ 6.549.333,41	€ 63.195.699,42
Recupero evasione PUBBLICITA'	€ 3.029.279,68	€ -	€ 803.766,63	€ 2.226.654,21
Recupero evasione SOGGIORNO	€ 100.029,00	€ -	€ 46.508,74	€ 250.657,83
TOTALE	€ 105.994.136,91	€ 5.999.914,35	€ 107.870.408,03	€ 364.669.562,29

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	321.521.375,97	
Residui riscossi nel 2018	17.476.799,61	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	16.657.579,64	
Residui al 31/12/2018	287.386.996,72	89,38%
Residui della competenza	99.968.829,63	
Residui totali	387.355.826,35	
FCDE al 31/12/2018	364.669.562,29	94,14%

In merito si osserva una limitata e preoccupante capacità di riscossione.

IMU

Le entrate accertate nell'anno 2018 sono aumentate di euro 1.832.000,00 rispetto a quelle dell'esercizio 2017.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	45.198.966,87	
Residui riscossi nel 2018	53.438.575,11	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	-8.495.477,18	
Residui al 31/12/2018	255.868,94	0,57%
Residui della competenza	10.598.435,37	
Residui totali	10.854.304,31	
FCDE al 31/12/2018	***	

***Entrata tributaria principale, accertata per cassa, e pertanto esclusa dalla base di calcolo del F.C.D.E.

TASI

Le entrate accertate nell'anno 2018 sono aumentate di euro 3.075,92 rispetto a quelle dell'esercizio 2017.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TASI è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	0,00	
Residui riscossi nel 2018	136.347,29	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	-136.347,29	
Residui al 31/12/2018	0,00	
Residui della competenza	0,00	
Residui totali	0,00	
FCDE al 31/12/2018	0,00	

TARSU - TARI

Le entrate accertate nell'anno 2018 sono diminuite di Euro 47.036,85 rispetto a quelle dell'esercizio 2017.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARSU-TIA-TARI è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	780.048.189,60	
Residui riscossi nel 2018	36.407.277,66	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	18.961.771,32	
Residui al 31/12/2018	724.679.140,62	92,90%
Residui della competenza	112.858.213,29	
Residui totali	837.537.353,91	
FCDE al 31/12/2018	747.290.110,21	89,22%

In merito si osserva una esigua e preoccupante riscossione nel recupero delle entrate da TARSU- TARI.

Contributi per permessi di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2016	2017	2018
Accertamento	4.752.361,58	7.427.387,01	6.204.918,92
Riscossione	4.678.825,50	7.074.751,88	6.034.488,73

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente:

Contributi per permessi di costruire e relative sanzioni destinati A SPESA CORRENTE		
Anno	importo	% x spesa corr.
2016	4.752.361,58	100,00%
2017	1.596.145,47	21%
2018	1.362.659,72	22%

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

	2016	2017	2018
accertamento	78.849.266,27	103.058.691,44	127.097.320,30
riscossione	15.856.656,36	19.422.259,68	19.923.725,64
%riscossione	20,11	18,85	15,68
FCDE	62.992.609,91	81.211.182,49	107.649.771,70

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA			
	Accertamento 2016	Accertamento 2017	Accertamento 2018
Sanzioni CdS	78.849.266,27	103.058.691,44	127.097.320,30
fondo svalutazione crediti corrispondente	62.992.609,91	81.211.182,49	107.649.771,70
entrata netta	15.856.656,36	21.847.508,95	19.447.548,60
destinazione a spesa corrente vincolata	7.373.681,94	6.958.149,07	8.904.103,55
% per spesa corrente	46,50%	31,85%	45,79%
destinazione a spesa per investimenti	546.482,15	33.412,95	0,00
% per Investimenti	3,45%	0,15%	0,00%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	608.717.176,20	
Residui riscossi nel 2018	10.422.469,04	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	2.909.796,68	
Residui al 31/12/2018	595.384.910,48	97,81%
Residui della competenza	107.173.594,66	
Residui totali	702.558.505,14	
FCDE al 31/12/2018	685.797.398,61	97,61%

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi

Le entrate accertate nell'anno 2018 sono diminuite di euro **1.866.131,39** rispetto a quelle dell'esercizio 2017.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per fitti attivi è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	29.888.781,28	
Residui riscossi nel 2018	1.623.712,89	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	-554.373,50	
Residui al 31/12/2018	28.819.441,89	96,42%
Residui della competenza	15.867.681,72	
Residui totali	44.687.123,61	
FCDE al 31/12/2018	43.389.392,72	97,10%

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati		rendiconto 2017	rendiconto 2018	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	299.001.263,82	281.891.800,48	-17.109.463,34
102	imposte e tasse a carico ente	18.217.020,13	17.089.221,96	-1.127.798,17
103	acquisto beni e servizi	562.800.197,29	559.870.350,44	-2.929.846,85
104	trasferimenti correnti	19.300.514,78	72.921.125,06	53.620.610,28
105	trasferimenti di tributi	0,00		0,00
106	fondi perequativi	0,00		0,00
107	interessi passivi	91.529.831,71	86.884.949,66	-4.644.882,05
108	altre spese per redditi di capitale	0,00	0,00	0,00
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	567.123,06	720.452,93	153.329,87
110	altre spese correnti	135.665.069,27	71.637.438,71	-64.027.630,56
TOTALE		1.127.081.020,06	1.091.015.339,24	-36.065.680,82

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2018, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, e dall'art. 22 del D.L. 50/2017, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio, e al comma 762 della Legge 208/2015;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro **19.935.409,54**;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro **361.662.515,55**;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del D. Lgs. 75/2017.

54

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2018, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2018 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

	Media 2011/2013	rendiconto 2018
Spese macroaggregato 101	380.376.905,98	281.891.800,48
Spese macroaggregato 103	20.303.336,75	2.823.487,39
Irap macroaggregato 102	21.669.540,01	16.021.709,11
Riscrizioni imputate all'esercizio successivo		9.955.812,60
Totale spese di personale (A)	422.349.782,74	310.692.809,58
(-) Componenti escluse (B)	60.687.268,19	45.972.854,65
(-) Altre componenti escluse:		6.088.278,26
di cui rinnovi contrattuali		36.843.565,27
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	361.662.514,55	258.631.676,67

VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE

In relazione ai vincoli di finanza pubblica, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010, la somma complessivamente impegnata per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi nell'anno 2018 rispetta i seguenti limiti:

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi					
Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite	impegni 2018	sforamento
Studi e consulenze	20.000,00	80,00%	4.000,00	11.329,99	-7.329,99
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	424.736,95	80,00%	84.947,39	52.679,77	0,00
Sponsorizzazioni		100,00%	0,00		0,00
Missioni	109.180,73	50,00%	54.590,37	25.855,51	0,00
Formazione	317.000,00	50,00%	158.500,00	129.935,00	0,00
Totale	870.917,68		302.037,76	219.800,27	

Il Collegio raccomanda l'Ente, per le successive annualità, di rientrare nei limiti previsti riguardo la spesa " Studi e Consulenze".

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

L'Ente, per l'anno 2018, non ha impegnato somme per incarichi di collaborazione autonome.

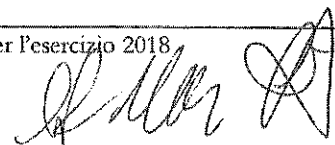
Spese di rappresentanza

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2018 ammontano ad euro **35.651,16** come da prospetto allegato al rendiconto.

Spese per autovetture

(art.5 comma 2 D.L 95/2012)

L'Ente, per l'anno 2018, non ha impegnato somme per spese per autovetture.



Limitazione incarichi in materia informatica

(L. n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147)

L'Ente, per l'anno 2018, non ha impegnato somme per incarichi in materia di informatica.

L'Ente ha rispettato le disposizioni dell'art.9 del D.L. 66/2014 in tema di razionalizzazione della spesa per acquisto di beni e servizi.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spese per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2018, ammonta ad euro 58.183.439,38 e rispetto al residuo debito al 1/1/2018, determina un tasso medio del 4,23%.

Gli interessi annuali relativi alle operazioni di indebitamento garantite con fidejussioni, rilasciate dall'Ente ai sensi dell'art. 207 del TUEL, ammontano ad euro 0,00 (zero/00).

L'Ente non ha rilasciato garanzie a favore degli organismi partecipati.

Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue:

Previsioni iniziali 2018	Previsioni Definitive 2018	Somme impegnate 2018	Scostamento fra previsioni definitive e somma impegnate	
780.077.665,36	686.347.968,24	280.478.370,48	in cifre	%
			405.869.597,76	59,13%

Sussistenza dei presupposti per acquisto immobili

L'Ente, nell'anno 2018, non ha impegnato somme per acquisto immobili.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'art.11, comma 6 lett. J del d.lgs.118/2011, richiede di illustrare nella relazione sulla gestione gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.

Si riporta l'esito della verifica di riconciliazione dei debiti e crediti verso e dalle partecipate, svolta dal Servizio Partecipazioni.

SOCIETA' PARTECIPATE	Residui Attivi bilancio Comune	debiti bilancio aziende come da circolarizzazione	Scostamenti	Motivazione degli Scostamenti
A.B.C.	73.438.814,88	48.314.158,31	25.124.656,57	In sussistenza RA 2014 per M/€15,9 per effetto della Sentenza Corte dei Conti n. 11 del 29.03.2018. Residui Attivi per M/€ 11 di canoni di fognatura stornati per compensazione su fatture per consumi idrici.
A.N.M.	14.472.412,15	17.374.929,84	-2.902.517,69	
A.S.I.A	136.168,72	218.833,87	-82.665,15	Il residuo attivo è relativo ad una sentenza di condanna non rintracciata nelle somme riportate da ASIA nel comparto debiti a bilancio.
C.A.A.N	0,00	0,00	0,00	
ELPIS	4.124.681,63	4.125.958,55	-1.276,92	
MOSTRA D'OLTREMARE	0,00		0,00	la Mostra d'Oltremare non ha fatto pervenire riscontro
NAPOLI HOLDING	10.996,66		10.996,66	la Napoli Holding non ha fatto pervenire riscontro
NAPOLI SERVIZI	0,00		0,00	la Napoli Servizi non ha fatto pervenire riscontro
NAPOLI SOCIALE	0,00		0,00	la Napoli Sociale in liquidazione non ha fatto pervenire riscontro
TERME DI AGNANO	3.000,00		3.000,00	I debiti a bilancio di Terme verso il Comune sono relativi a somme a titolo di IMU, ICI, TARI, TARSU annualità da 2011 a 2018 che non rientrano nelle procedure di riconciliazione.
	92.186.074,04	70.033.880,57	22.152.193,47	

SOCIETA' PARTECIPATE	Residui Passivi bilancio Comune	debiti bilancio aziende come da circolarizzazione	Scostamenti	Motivazione degli Scostamenti
A.B.C.	29.122.732,35	97.173.036,24	-66.050.302,89	Crediti di ABC per Min/€12,43 per adeguamenti tariffari, rappresentano somma a saldo di accordo transattivo anno 2012, patteggiamento rateale, iscritta per l'intero importo nei bilanci di ABC (DGV n. 1292/2011). Crediti ABC per Min/€11 per consumi idrici, già oggetto di regolarizzazione con RA per canoni di fognatura, il cui stirno non risulta ancora contabilizzato da ABC. Per gli ulteriori disallineamenti si rimanda alla nota a margine.
A.N.M.	17.417.743,83	24.173.217,19	-6.755.473,36	
A.S.I.A	176.569.689,01	166.570.230,14	9.999.458,87	
C.A.A.N	0,00	282.008,88	-282.008,88	Crediti vantati per lavori di adeguamento aree mercantili.
ELPIS	0,00	191.100,00	-191.100,00	Scostamento determinato da un credito per " versamento capitale sociale" annualità 2010 per K/€191.
MOSTRA D'OLTREMARE	0,00		0,00	la Mostra d'Oltremare non ha fatto pervenire riscontro
NAPOLI HOLDING	76.043.299,50		76.043.299,50	la Napoli Holding non ha fatto pervenire riscontro
NAPOLI SERVIZI	14.944.626,36		14.944.626,36	la Napoli Servizi non ha fatto pervenire riscontro
NAPOLI SOCIALE	4.973.223,52		4.973.223,52	la Napoli Sociale in liquidazione non ha fatto pervenire riscontro
TERME DI AGNANO	0,00	0,00	0,00	
	319.071.314,57	288.389.591,45	30.681.723,12	

Nel corso dell'esercizio 2018, l'Ente non ha esternalizzato ulteriori servizi pubblici locali rispetto a quelli già affidati negli anni precedenti.

L'Ente ha sostenuto, nell'anno 2018, le seguenti spese a favore degli Organismi partecipati:

Spese sostenute:	IMPEGNATO
Per contratti di servizio	234.177.816,06
Per concessione di crediti	
Per trasferimenti in conto esercizio	58.484.022,00
Per trasferimento in conto capitale	
Per copertura di disavanzi o perdite	
Per acquisizione di capitale	
Per aumento di capitale non per perdite	
Totale	292.661.838,06

Organismo	IMPEGNATO
A.N.M.	2.055.649,00
A.S.I.A.	177.017.223,70
NAPOLI HOLDING	58.484.022,00
Napoli SERVIZI	55.104.943,36
Totale	292.661.838,06

Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2018, non ha proceduto alla costituzione di nuove società o all'acquisizione di nuove partecipazioni societarie.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

L'Ente ha provveduto, con Deliberazione di Consiglio comunale n. 145 del 20.12.2018 all'analisi dell'assetto complessivo di tutte le partecipazioni, dirette e indirette, detenute alla data del 31.12.2017 ex art. 20 del D. Lgs. 19 agosto 2016 n. 175, come modificato dal D.Lgs. 16 giugno 2017, n. 100 individuando le conseguenti misure di razionalizzazione.

Società che hanno conseguito perdite di esercizio

Sulla base dei risultati 2017, ultimi disponibili, così come si rileva dalla nota PG/2019/0441870 del 20 maggio 2019 del Servizio Partecipazioni e Bilancio Consolidato, A.N.M. S.p.A. e C.A.A.N. S.C.p.A. si trovano nella condizione di aver subito perdite anche nei due esercizi precedenti.

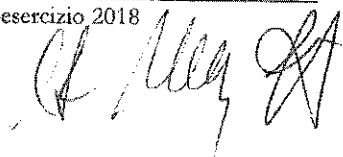
Ulteriori controlli in materia di organismi partecipati

L'Organo di revisione dà atto che l'Ente ha inviato i dati relativi agli organismi partecipati alla banca dati del Dipartimento del Tesoro.

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

CONTO ECONOMICO		2018	2017	riferimento art.2425 cc	riferimento DM 26/4/95
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE					
1	Proventi da tributi	590.143.761,35	566.224.600,59		
2	Proventi da fondi perequativi	328.307.356,17	342.237.063,27		
3	Proventi da trasferimenti e contributi	435.146.331,02	439.816.650,05		
a	Proventi da trasferimenti correnti	167.039.724,70	148.387.953,93		A5c
b	Quota annuale di contributi agli investimenti	0,00	0,00		E20c
c	Contributi agli investimenti	268.106.606,32	291.428.696,12		
4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	82.282.351,99	79.240.307,76	A1	A1a
a	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	44.206.179,23	44.111.134,28		
b	Ricavi della vendita di beni	0,00	0,00		
c	Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	38.076.172,76	0,00		
5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	0,00	0,00	A2	A2
6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0,00	0,00	A3	A3
7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0,00	0,00	A4	A4
8	Altri ricavi e proventi diversi	196.457.973,57	135.313.153,80	A5	A5 a e b
TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)		1.632.337.774,10	1.562.831.775,47		
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE					
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	2.893.329,35	3.135.465,04	B6	B6
10	Prestazioni di servizi	551.479.366,14	552.768.910,51	B7	B7
11	Utilizzo beni di terzi	5.063.823,92	5.739.115,84	B8	B8
12	Trasferimenti e contributi	74.152.815,52	19.329.401,64		
a	Trasferimenti correnti	72.949.946,12	19.329.401,64		
b	Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pub	1.202.869,40	0,00		
c	Contributi agli investimenti ad altri soggetti	0,00	0,00		
13	Personale	287.958.002,42	298.972.376,96	B9	B9
14	Ammortamenti e svalutazioni	269.583.534,51	328.192.041,81	B10	B10
a	Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali	596.927,39	0,00	B10a	B10a
b	Ammortamenti di immobilizzazioni materiali	58.935.638,19	0,00	B10b	B10b
c	Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0,00	0,00	B10c	B10c
d	Svalutazione dei crediti	210.050.968,93	328.192.041,81	B10d	B10d
15	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	114.753,00	0,00	B11	B11
16	Accantonamenti per rischi	568.634.467,07	0,00	B12	B12
17	Altri accantonamenti	0,00	0,00	B13	B13
18	Oneri diversi di gestione	70.874.319,55	133.569.836,39	B14	B14
TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)		1.830.754.411,48	1.341.707.148,19		
DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)		-198.416.637,38	221.124.627,28	-	-



CONTO ECONOMICO		2018	2017	riferimento art.2425 cc	riferimento DM 26/4/95
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI					
<i>Proventi finanziari</i>					
19	Proventi da partecipazioni	148.750,00	1.812.500,00	C15	C15
a	da società controllate	0,00	0,00		
b	da società partecipate	148.750,00	0,00		
c	da altri soggetti	0,00	0,00		
20	Altri proventi finanziari	15.591.376,65	8.720.232,28	C16	C16
Totale proventi finanziari		15.740.126,65	10.532.732,28		
<i>Oneri finanziari</i>					
21	Interessi ed altri oneri finanziari	86.884.949,66	91.529.831,71	C17	C17
a	Interessi passivi	86.884.949,66	91.529.831,71		
b	Altri oneri finanziari	0,00	0,00		
Totale oneri finanziari		86.884.949,66	91.529.831,71		
TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)		-71.144.823,01	-80.997.099,43		
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE					
22	Rivalutazioni		0,00	D18	D18
23	Svalutazioni		82.206.956,21	D19	D19
TOTALE RETTIFICHE (D)			-82.206.956,21		
24	Proventi straordinari	688.998.679,07	153.980.513,34	E20	E20
a	Proventi da permessi di costruire	1.362.659,72	4.738.145,65		
b	Proventi da trasferimenti in conto capitale		17.961.458,95		
c	Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	687.636.019,35	131.280.908,74		E20b
d	Plusvalenze patrimoniali	0,00	0,00		E20c
e	Altri proventi straordinari	0,00	0,00		
Totale proventi straordinari		688.998.679,07	153.980.513,34		
25	Oneri straordinari	609.622.394,78	360.914.157,92	E21	E21
a	Trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00		
b	Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	609.622.394,78	360.063.705,59		E21b
c	Minusvalenze patrimoniali	0,00	0,00		E21a
d	Altri oneri straordinari		850.452,33		E21d
Totale oneri straordinari		609.622.394,78	360.914.157,92		
TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)		79.376.284,29	-206.933.644,58		
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)		-190.185.176,20	-149.013.072,94		
26	Imposte (*)	17.051.567,42	17.181.702,12	E22	E22
27	RISULTATO DELL'ESERCIZIO	-207.236.743,62	-166.194.775,06	E23	E23

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria attraverso la matrice di correlazione di Arconet.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nel principio contabile applicato n.4/3.

La gestione economica dell'esercizio si è chiusa con una perdita pari a euro - 207.236.743,62.

Il risultato economico depurato della parte straordinaria (area E), presenta un saldo di Euro - 286.613.027,81 con un peggioramento dell'equilibrio economico di Euro 327.351.897,33 rispetto al risultato del precedente esercizio.

L'Organo di revisione ritiene che l'equilibrio economico sia un obiettivo essenziale ai fini della funzionalità dell'ente. La tendenza al pareggio economico della gestione ordinaria deve essere pertanto considerata un obiettivo da perseguire.

I proventi da partecipazione indicati tra i proventi finanziari per euro 148.750,00 , si riferiscono alle seguenti partecipazioni:

Società	% di partecipazione	Proventi
GESAC	0,50%	148.750,00

Per l'anno 2018, sono state determinate le quote di ammortamento.

Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

Quote di ammortamento		
2016	2017	2018
0,00	0	59.532.566

STATO PATRIMONIALE

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2018 e le variazioni rispetto all'anno precedente sono così rilevati:

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)		2018	2017	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
	A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	0,00	0,00	A	A
	TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)	0,00	0,00		
	B) IMMOBILIZZAZIONI				
	<u>Immobilizzazioni immateriali</u>				
I	1 Costi di impianto e di ampliamento	0,00	0,00	BI1	BI1
	2 Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	0,00	0,00	BI2	BI2
	3 Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	2.387.709,56	96.279,08	BI3	BI3
	4 Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	0,00	0,00	BI4	BI4
	5 Avviamento	0,00	0,00	BI5	BI5
	6 Immobilizzazioni in corso ed acconti	365.460,00	382.860,00	BI6	BI6
	9 Altre	0,00	0,00	BI7	BI7
	Totale Immobilizzazioni immateriali	2.753.169,56	479.139,08		
	<u>Immobilizzazioni materiali (3)</u>				
II 1	Beni demaniali	2.371.261.887,91	2.415.410.848,73		
1.1	Terreni	222.458.282,00	222.458.282,00		
1.2	Fabbricati	2.116.862.776,87	2.160.097.046,44		
1.3	Infrastrutture	20.259.353,94	20.885.931,90		
1.9	Altri beni demaniali	11.681.475,10	11.969.588,39		
III 2	Altre immobilizzazioni materiali (3)	1.062.157.094,58	870.788.424,01		
2.1	Terreni	60.348.222,00	60.348.222,00	BI11	BI11
	a di cui in leasing finanziario	0,00	0,00		
2.2	Fabbricati	549.546.586,26	563.892.219,74		
	a di cui in leasing finanziario	0,00	0,00		
2.3	Impianti e macchinari	325.208,65	4.234.870,26	BI12	BI12
	a di cui in leasing finanziario	0,00	0,00		
2.4	Attrezzature Industriali e commerciali	266.054,96	242.535,12	BI13	BI13
2.5	Mezzi di trasporto	363.501.074,36	194.271.008,64		
2.6	Macchine per ufficio e hardware	442.470,11	349.314,64		
2.7	Mobili e arredi	835.419,46	706.261,17		
2.8	Infrastrutture	44.854.440,33	46.241.691,06		
2.99	Altri beni materiali	42.034.618,45	502.301,28		
3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	4.946.222.322,46	4.867.582.480,15	BI15	BI15
	Totale immobilizzazioni materiali	8.379.641.304,95	8.153.781.752,89		
IV	<u>Immobilizzazioni Finanziarie (1)</u>				
1	Partecipazioni in	384.447.424,94	408.427.438,79	BI111	BI111
	a imprese controllate	0,00	0,00	BI111a	BI111a
	b imprese partecipate	384.447.424,94	408.427.438,79	BI111b	BI111b
	c altri soggetti	0,00	0,00		
2	Credito verso	0,00	0,00	BI112	BI112
	a altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00		
	b imprese controllate	0,00	0,00	BI112a	BI112a
	c imprese partecipate	0,00	0,00	BI112b	BI112b
	d altri soggetti	0,00	0,00	BI112c	BI112d
3	Altri titoli	0,00	0,00	BI113	
	Totale immobilizzazioni finanziarie	384.447.424,94	408.427.438,79		
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	8.766.841.899,45	8.562.688.330,76	-	-

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)		2018	2017	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
I	<u>Rimanenze</u>	86.500,00	201.253,00	CI	CI
	Totale rimanenze	86.500,00	201.253,00		
II	<u>Crediti (2)</u>				
1	Crediti di natura tributaria	232.367.551,49	172.598.293,40		
a	Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità	0,00	0,00		
b	Altri crediti da tributi	230.429.831,53	160.460.365,42		
c	Crediti da Fondi perequativi	1.937.719,96	12.137.927,98		
2	Crediti per trasferimenti e contributi	644.427.063,90	597.812.552,88		
a	verso amministrazioni pubbliche	545.783.591,34	593.107.315,20		
b	imprese controllate	0,00	0,00	CI2	CI2
c	imprese partecipate	92.186.074,04	0,00	CI3	CI3
d	verso altri soggetti	6.457.398,52	4.705.237,68		
3	Verso clienti ed utenti	85.992.941,87	120.727.021,37	CI1	CI1
4	Altri Crediti	595.002.710,79	193.724.800,40	CI5	CI5
a	verso l'erario	0,00	0,00		
b	per attività svolta per c/terzi	0,00	0,00		
c	altri	595.002.710,79	193.724.800,40		
	Totale crediti	1.557.790.268,05	1.084.862.668,05		
III	<u>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</u>				
1	Partecipazioni	0,00	0,00	CI11,2,3,4	CI11,2,3
2	Altri titoli	0,00	0,00	CI16	CI15
	Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	0,00	0,00		
IV	<u>Disponibilità liquide</u>				
1	Conto di tesoreria	112.958.721,06	55.395.037,50		
a	Istituto tesoriere	112.958.721,06	55.395.037,50		CI1a
b	presso Banca d'Italia	0,00	0,00		
2	Altri depositi bancari e postali	22.354.201,49	17.556.014,02	CI1	CI1b e CI1c
3	Denaro e valori in cassa	0,00	0,00	CI2 e CI3	CI2 e CI3
4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	0,00	0,00		
	Totale disponibilità liquide	135.312.922,55	72.951.051,52		
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	1.693.189.690,60	1.158.014.972,57		
	D; RATEI E RISCOINTI				
1	Ratei attivi		0,00	D	D
2	Risconti attivi		7.425.077,00	D	D
	TOTALE RATEI E RISCOINTI (D)	0,00	7.425.077,00		
	TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	10.460.031.590,05	9.728.128.380,33		

(1) con separata indicazione degli importi esigibili entro l'esercizio successivo.

(2) con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo.

(3) con separata indicazione degli importi relativi a beni indisponibili.

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO					
STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)		2018	2017	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
A) PATRIMONIO NETTO					
I	Fondo di dotazione	1.767.997.776,70	4.139.259.664,61	AI	AI
II	Riserve	3.852.760.452,59	1.644.719.767,51		
a	<i>da risultato economico di esercizi precedenti</i>	399.473.326,63	565.668.101,69	AIV, AV, AVI, AVII, AVIII	AIV, AV, AVI, AVII, AVIII
b	<i>da capitale</i>	1.013.685.565,82	1.013.685.565,82	AII, AIII	AII, AIII
c	<i>da permessi di costruire</i>	68.339.672,23	65.366.100,00		
d	<i>riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali</i>				
d	<i>indisponibili e per i beni culturali</i>	2.371.261.887,91	0,00		
e	<i>altre riserve indisponibili</i>	0,00	0,00		
III	Risultato economico dell'esercizio	-207.236.743,62	-166.194.775,06	AIX	AIX
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)		5.413.521.485,67	5.617.784.657,06		
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI					
1	Per trattamento di quiescenza	0,00	0,00	B1	B1
2	Per imposte	0,00	0,00	B2	B2
3	Altri	568634467,07	0,00	B3	B3
TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)		568.634.467,07	0,00		
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO		0,00	0,00	C	C
TOTALE T.F.R. (C)		0,00	0,00		
D) DEBITI (1)					
1	Debiti da finanziamento	2.555.027.073,90	2.612.263.130,99		
a	<i>prestiti obbligazionari</i>	287.248.000,00	304.740.000,00	D1e D2	D1
b	<i>vs/ altre amministrazioni pubbliche</i>	176.462.873,07	177.130.705,89		
c	<i>verso banche e tesoriere</i>	722.153,61	0,00	D4	D3 e D4
d	<i>verso altri finanziatori</i>	2.090.594.047,22	2.130.392.425,10	D5	
2	Debiti verso fornitori	1.089.559.851,03	1.102.358.192,92	D7	D6
3	Acconti	0,00	0,00	D6	D5
4	Debiti per trasferimenti e contributi	389.013.376,46	285.072.880,98		
a	<i>enti finanziari dal servizio sanitario nazionale</i>	0,00	0,00		
b	<i>altre amministrazioni pubbliche</i>	23.821.960,31	21.904.506,21		
c	<i>imprese controllate</i>	0,00	0,00	D9	D8
d	<i>imprese partecipate</i>	319.071.314,57	220.814.383,29	D10	D9
e	<i>altri soggetti</i>	46.120.101,58	42.353.991,48		
5	Altri debiti	434.319.523,32	96.419.052,38	D12,D13,D14	D11,D12,D13
a	<i>tributari</i>	67.134.439,86	0,00		
b	<i>verso istituti di previdenza e sicurezza sociale</i>	9401745,83	0,00		
c	<i>per attività svolta per c/terzi (2)</i>	0,00	0,00		
d	<i>altri</i>	357.783.337,63	5.680.111,21		
TOTALE DEBITI (D)		4.467.919.824,71	4.096.113.257,27		

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO					
STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)		2018	2017	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI					
I	Ratei passivi	9.955.812,60	14.230.466,00		
II	Risconti passivi	0,00	0,00		
1	Contributi agli investimenti	0,00	0,00		
a	da altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00		
b	da altri soggetti	0,00	0,00		
2	Concessioni pluriennali	0,00	0,00		
3	Altri risconti passivi	0,00	0,00		
TOTALE RATEI E RISCONTI (E)		9.955.812,60	14.230.466,00		
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)		10.460.031.590,05	9.728.128.380,33		
CONTI D'ORDINE					
	1) impegni su esercizi futuri	147.288.199,79	399.359.675,00		
	2) beni di terzi in uso	0,00	0,00		
	3) beni dati in uso a terzi	0,00	0,00		
	4) garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	0,00	0,00		
	5) garanzie prestate a imprese controllate	0,00	0,00		
	6) garanzie prestate a imprese partecipate	0,00	0,00		
	7) garanzie prestate a altre imprese	0,00	0,00		
TOTALE CONTI D'ORDINE		147.288.199,79	399.359.675,00		

Per quanto riguarda i criteri di valutazione, l'Organo di Revisione rimanda alla Relazione sulla gestione 2018.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente ha predisposto la relazione della Giunta in aderenza a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 e in particolare risultano:

- a) i criteri di valutazione, con particolare riferimento alle modalità di calcolo del FCDE;
- b) le principali voci del conto del bilancio;
- c) le quote vincolate e accantonate nel risultato di amministrazione.

Nella relazione sono illustrate le gestioni dell'Ente, e i criteri di valutazione utilizzati.

RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

Si indicano di seguito le criticità rilevate che vengono sottoposte all'attenzione dell'Amministrazione:

- redigere l'Inventario dell'Ente ribadendo che la riclassificazione delle voci dell'Inventario è propedeutica alla puntuale classificazione dello Stato Patrimoniale. Le scritture inventariali costituiscono una fonte descrittiva, contabile e valutativa per la compilazione dello Stato Patrimoniale. L'inventario deve essere costantemente aggiornato e chiuso al termine di ogni esercizio conciliando il dato fisico con quello contabile e lo stesso costituisce documento di dettaglio delle attività e passività dell'Ente. Il mancato costante aggiornamento degli inventari rende lo Stato Patrimoniale e il Conto Economico non attendibili e ne altera la portata informativa;
- prendere atto che la situazione della cassa dell'Ente costituisce, inesorabilmente, un elemento di forte criticità della gestione. La scarsa e conclamata capacità di riscossione sia delle entrate proprie che dei proventi degli immobili destinati al ripiano del disavanzo, e quindi costituenti entrate libere, comprime la possibilità di poter effettuare i pagamenti nei tempi previsti dalle disposizioni vigenti e il tutto comporta la maturazione di significativi interessi passivi a cui l'Ente deve far fronte;
- la determinazione degli indici di riscossione, con particolare riferimento alla gestione in conto residui, come calcolati, indica l'incapacità dell'Ente a incassare le entrate proprie. Una efficiente gestione delle entrate è un elemento fondamentale per il mantenimento dell'equilibrio dei conti dell'Ente e per il miglioramento dei servizi da erogare ai cittadini e pertanto si raccomanda di porre in essere tutte le azioni necessarie per aumentare le capacità d'incasso dell'Ente monitorando costantemente tale attività con interventi adeguati nel caso in cui si rilevassero punti di debolezza;
- il ricorso sistematico all'utilizzo dei fondi vincolati per il pagamento delle spese correnti e l'utilizzo dell'anticipazione di tesoreria sono la dimostrazione chiara della cronica mancanza di liquidità. Tutto ciò rappresenta la spia di una possibile precarietà degli equilibri strutturali del bilancio, dovuta essenzialmente ad una criticità della gestione finanziaria derivante principalmente dalla difficoltà nella riscossione delle entrate di competenza e dei residui attivi;
- l'operazione di riaccertamento dei residui presuppone la valutazione dello stato di mantenimento o meno di ciascun residuo attivo e passivo soprattutto con particolare riguardo alle annualità più remote. Nel caso del Comune di Napoli il riaccertamento dei residui attivi e passivi si fonda per lo più su schede compilate dai dirigenti, ciascuno per la parte di propria



competenza, ricorrendo, il più delle volte, ad espressioni “sussistenti”, “insussistenti”, senza darne la necessaria ed esaustiva motivazione;

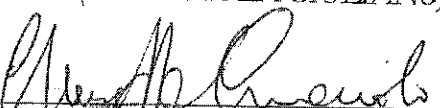
- nel corso dell'anno 2018, l'Ente ha provveduto al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per euro **67.926.923,68**. Dopo la chiusura ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto sono stati segnalati Debiti Fuori Bilancio da riconoscere per € **10.907.304,77**. Si raccomanda di contenere, con opportuno monitoraggio, il fenomeno dei debiti fuori bilancio in quanto tali debiti, per loro natura, sono accadimenti che nel corso dell'esercizio dovrebbero avere carattere di straordinarietà ed eccezionalità, e non divenire una sorta di regola di estinzione dei debiti;
- nel risultato di amministrazione risultano accantonati quale fondo passività potenziali euro **390.838.371,72** da ricondurre per gran parte a fondo rischi contenzioso. Si raccomanda l'Amministrazione di monitorare costantemente l'andamento del contenzioso;
- non risultano allegati al Rendiconto i conti della gestione degli altri agenti contabili. E' necessario sollecitare la presentazione dei conti, assegnando un termine e, nel caso di ulteriore inadempimento del termine assegnato, a provvedere alla segnalazione alla Corte dei Conti degli agenti contabili che risultano inadempienti. In particolare è necessario prestare attenzione alle modalità di riscossione e di riversamento nelle casse comunali;
- portare a termine, senza indugio, la redazione del nuovo Regolamento di Contabilità, che tenga conto delle disposizioni previste dal D.Lgs. 118/2011 e successive modifiche ed integrazioni;
- completare la realizzazione del Piano di razionalizzazione degli Organismi e Società partecipate ed accelerare il processo di riconciliazione dei saldi finanziari tra l'Ente e tali Organismi e Società anche in vista della prossima scadenza relativa alla redazione del bilancio consolidato al 31.12.2018;
- monitorare nel corso del 2019, ed in ogni caso, in occasione della verifica degli equilibri, la congruità del Fondo Crediti di dubbia Esigibilità;


CONCLUSIONI

Tenuto conto di quanto rilevato, considerato e proposto, invitando l'Organo Consiliare a porre in essere quanto necessario per il superamento delle criticità evidenziate, si rassegna la presente Relazione per i provvedimenti di competenza.

L'ORGANO DI REVISIONE


(DOTT. NICOLA GIULLANO)


(DOTT. GIUSEPPE CRISCUOLO)


(DOTT. GIUSEPPE RIELLO)

Pr/2019/454681
DEL 23.05.2019



Collegio Revisori dei conti

- Al Sig. Sindaco
- Al Sig. Presidente del Consiglio Comunale
- Ai Sigg. Vice Presidenti del Consiglio Comunale
- Al Sig. Vice Sindaco e Assessore al Bilancio
- Al Sig. Segretario Generale
- Al Sig. Ragioniere Generale
- Al Servizio Segreteria del Consiglio Comunale e Gruppi C.

LORO SEDI

OGGETTO: Deliberazione di G.C., n. 187 del 30/04/2019 - " Proposta al Consiglio: Verifica in ordine al disavanzo di amministrazione applicato al bilancio di previsione 2019/2021 e conseguente modifica del Piano di rientro ex art. 188 del D.Lgs. 267/2000. Approvazione con deliberazione consiliare n. 21/2019, nonché variazioni del bilancio 2019/2021".

Si trasmette, in allegato, copia del parere espresso dal Collegio dei Revisori relativo alla proposta di deliberazione in oggetto.

Cordiali saluti.

Il Dirigente
Dr. Giuseppe SCALA



COMUNE DI NAPOLI

Collegio dei Revisori dei Conti

PARERE ESPRESSO DAL COLLEGIO REVISORI DEI CONTI DEL 23 MAGGIO 2019

OGGETTO: *Verifica in ordine al disavanzo di amministrazione applicato al bilancio di previsione 2019/2021 e conseguente modifica del Piano di rientro ex art. 188 del D.Lgs. 267/2000, approvato con deliberazione consiliare n.21/2019, nonché variazioni del bilancio 2019/2021.*

L'anno duemiladiciannove, il giorno 23 del mese di maggio, presso i locali siti al 3° piano di Palazzo S. Giacomo, si è riunito il Collegio dei Revisori dei Conti così composto e presente:

dr. Nicola GIULIANO Presidente

dr. Giuseppe CRISCUOLO Componente

dr. Giuseppe RIELLO Componente

per esprimere il proprio parere sulla deliberazione di cui all'oggetto.

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

PREMESSO

- che il Comune di Napoli è Ente in riequilibrio finanziario pluriennale dal 2013, giuste deliberazioni del Consiglio Comunale n. 58/2012 e n. 3/2013;

pag. 1/8

76



COMUNE DI NAPOLI

Collegio dei Revisori dei Conti

- che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 3 del 19/02/2018 è stata approvata la riformulazione del Piano di riequilibrio finanziario pluriennale, ex art. 1 commi 888 e 889 della Legge 27 dicembre 2017 n. 205 ed ex art. 243 – bis del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
- che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 32 del 23/05/2018 è stato approvato il rendiconto della gestione relativo al 2017, con cui è stato accertato - al 31/12/2017 - un disavanzo di amministrazione pari a - 1.703.608.145,43;
- che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 67 del 06/08/2018 è stata approvata la variazione di assestamento generale 2018, ex art. 175 comma 8 D.Lgs. 267/2000, e la salvaguardia degli equilibri di bilancio di bilancio 2018 ex art. 1893 D.Lgs. 267/2000;
- che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 85 del 29 novembre 2018 è stata approvata la nuova riformulazione del Piano di riequilibrio finanziario pluriennale, ai sensi dell'articolo 1, comma 2 – quarter, del D. L. 25 luglio 2018 n. 91, convertito dalla Legge 21 settembre 2018, n. 108;
- che è tutt'ora in corso l'istruttoria sul Piano di riequilibrio finanziario pluriennale da ultimo nuovamente riformulato, giusta richieste istruttorie del Ministero dell'Interno, Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali, Direzione Centrale della Finanza Locale, prot. n. 0013586 del 11/02/2019, alle quali l'Amministrazione ha provveduto a fornire riscontro;
- che con deliberazione n. 21 del 18/04/2019 è stato approvato il Bilancio di Previsione 2019 - 2021;

VISTO

il parere di regolarità tecnica espresso dal Dirigente proponente, ai sensi dell'art. 49, comma 1, D.Lgs n. 267/2000, in termine di "favorevole";

pag. 2/8

47



COMUNE DI NAPOLI

Collegio dei Revisori dei Conti

il parere di regolarità contabile espresso dal Ragioniere generale, ai sensi dell'art. 49, comma 1, D.Lgs n. 267/2000, in termine di "favorevole";

LETTE

le Osservazioni del Segretario generale;

CONSIDERATO

- che il Collegio dei Revisori deve esprimere il parere sulla modifica del Piano di rientro dal disavanzo richiesto dall'art. 188 del D.Lgs. 267/2000, e sulla conseguente variazione del bilancio di previsione 2019-2021 – annualità 2019;

- che il risultato di amministrazione da accertare al 31/12/2018 in - € 1.625.379.470,52 deve essere confrontato con il risultato di amministrazione al 31/12/2017, per verificare la misura del recupero del disavanzo di amministrazione imputato all'annualità 2018 secondo il piano di recupero oggetto del Piano di riequilibrio finanziario pluriennale, riformulato con deliberazione consiliare n. 85 del 29/11/2018, ai sensi dell'art. 1 commi 888 e 889 della Legge 205/2017;

- che, secondo quanto previsto dal Piano di riequilibrio riformulato, la quota di recupero del disavanzo programmata per il 2018, è pari a € 93.197.577,26;

ACCERTATO

- che, come da seguente prospetto, la quota non recuperata al 31/12/2018 è pari a € - 14.968.902,35

pag. 3/8

48



COMUNE DI NAPOLI

Collegio dei Revisori dei Conti

Disavanzo di amministrazione al 31/12/2017	- € 1.703.608.145,43
Quota di recupero imputata al bilancio 2018	+ € 93.197.577,26
Obiettivo Disavanzo di amministrazione al 31/12/2018	- € 1.610.410.568,17
Disavanzo di amministrazione da accertare al 31/12/2018, con il presente rendiconto	- € 1.625.379.470,52
QUOTA NON RECUPERATA AL 31/12/2018	- € 14.968.902,35

RICHIAMATA

- la delibera consiliare n. 21 del 18/04/2018 con cui è stato approvato il bilancio di previsione 2019/2021, recante in allegato, ai sensi del D.Lgs. 118/2011, la Tabella dimostrativa del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2018 quantificato in - € 1.631.970.269,75; a fronte di tale disavanzo presunto, la quota di disavanzo di competenza del 2018, presuntivamente non recuperata in tale esercizio, risultava pari a € 21.559.701,58.

TENUTO CONTO

- che, con la succitata deliberazione, il Consiglio Comunale ha approvato il Piano di rientro dal disavanzo ai sensi dell'art. 188 commi 1 e 1 bis del D.Lgs. 267/2000 relativo alla quota del presunto disavanzo non recuperato nel 2018, per € 21.559.701,58, individuando le fonti di copertura e la relativa imputazione al bilancio 2019/2021 secondo il seguente schema:

	2019	2020	2021	Totale nel triennio
Quota presunta del disavanzo di amministrazione non recuperata nel 2018	4.000.000,00	9.000.000,00	8.599.701,58	21.559.701,58

pag. 4/8



COMUNE DI NAPOLI

Collegio dei Revisori dei Conti

RILEVATO

- che con l'approvazione del rendiconto della gestione, la definitiva quantificazione della quota di disavanzo di competenza del 2018 non recuperata si riduce di € 6.590.799,23 (- € 14.968.902,35 + € 21.559.701,58 = + € 6.590.799,23);

RITENUTO

- che è necessario modificare tale piano di recupero riducendo, proporzionalmente, in ciascuna annualità del triennio 2019-2021, le quote di disavanzo imputate ai fini del ripiano del mancato recupero registrato nel 2018 e rideterminando come segue le suddette quote:

	2019	2020	2021	Totale nel triennio
Quota del disavanzo di amministrazione non recuperata nel 2018	2.777.200,29	6.248.700,64	5.943.001,42	14.968.902,35

e di conseguenza:

- a) variare il bilancio di previsione 2019/2021, annualità 2019-2020-2021, sia nella parte Entrata sia nella parte Spesa secondo il seguente schema:

PARTE ENTRATA

Codice bilancio	2019	2020	2021	Totale nel triennio
4.04.01.08.999 Alienazioni immobiliari del patrimonio disponibile (Piano straordinario di vendita)	- 1.222.799,71	- 2.751.299,36	- 2.616.700,16	-6.590.799,23

pag. 5/8

80



COMUNE DI NAPOLI

Collegio dei Revisori dei Conti

PARTE SPESA

Codice bilancio	2019	2020	2021	Totale nel triennio
00.00-00.00 Disavanzo di amministrazione	- 1.222.799,71	- 2.751.299,36	- 2.616.700,16	-6.590.799,23

b) *modificare il Piano di rientro dal disavanzo ai sensi dell'art. 188 commi 1 e 1 bis del D.Lgs. 267/2000, approvato con deliberazione consiliare n. 21/2018, riducendo - proporzionalmente in ciascuna annualità del triennio 2019-2021 - le quote di disavanzo imputate ai fini del ripiano del mancato recupero registrato nel 2018 e le quote di risorse (Alienazioni immobiliari) già destinate a tale recupero:*

MODIFICA AL PROGRAMMA DI RIPIANO	2019	2020	2021	TOTALI
<i>Quota di disavanzo da ripianare dal risultato di amministrazione 2018 prevista in sede di bilancio di previsione 2019/2021</i>	4.000.000,00	9.000.000,00	8.559.701,58	21.559.701,58
<i>Variazione da apportare alla Quota di disavanzo da ripianare a seguito dell'accertamento del risultato di amministrazione 2018</i>	-1.222.799,71	-2.751.299,36	-2.616.700,16	-6.590.799,23
TOTALE RIPIANO QUOTA DISAVANZO 2018 DA RENDICONTO GESTIONE	2.777.200,29	6.248.700,64	5.943.001,42	14.968.902,35

pag. 6/8

21



COMUNE DI NAPOLI

Collegio dei Revisori dei Conti

QUOTE DISAVANZO DA RIPIANARE	2019	2020	2021	TOTALI
Quota Ripiano disavanzo, secondo il Piano di riequilibrio finanziario pluriennale riformulato	78.708.667,12	78.708.667,12	79.374.102,38	236.791.436,62
Quota Ripiano disavanzo, deliberata in sede di approvazione del Rendiconto della gestione 2018	2.777.200,29	6.248.700,64	5.943.001,42	14.968.902,35
TOTALE RECUPERI	81.485.867,41	84.957.367,76	85.317.103,80	251.760.338,97

RISORSE DESTINATE AL RECUPERO DEL DISAVANZO	2019	2020	2021	TOTALI
Alienazioni immobiliari	44.553.228,41	52.957.367,76	85.317.103,80	
Alienazioni rete gas	34.571.065,00			
Alienazioni mobiliari	2.361.574,00	22.000.000,00		
TOTALE RISORSE	81.485.867,41	84.957.367,76	85.317.103,80	251.760.338,97



COMUNE DI NAPOLI

Collegio dei Revisori dei Conti

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

TUTTO QUANTO

**PREMESSO, VISTO, LETTO, CONSIDERATO, ACCERTATO, RICHIAMATO, TENUTO
CONTO, RILEVATO E RITENUTO**

ESPRIME

per quanto di competenza, parere in termini di “favorevole” alla modifica del Piano di rientro ex art. 188, commi 1 e 1 bis del D.Lgs. 267/2000, approvato con deliberazione consiliare n.21/2019, nonché alle variazioni del bilancio di previsione 2019/2021.

Napoli, li 23/05/2019

IL COLLEGIO DEI REVISORI

pag. 8/8

ORIGINALE

L 1031-03 Mod.dgc_2/18

198



30-04-19

COMUNE DI NAPOLI

DIPARTIMENTO: RAGIONERIA

SERVIZIO: PROGRAMMAZIONE E RENDICONTAZIONE

VICE SINDACO E ASSESSORE AL BILANCIO:

Proposta di delibera prot. n°5..... del 30/04/2019

(Proposta al Consiglio)

I 3/226
del 30/04/2019

REGISTRO DELLE DELIBERAZIONI DI GIUNTA COMUNALE - DELIB. N° 187

OGGETTO: Proposta al Consiglio: Approvazione del rendiconto per la gestione finanziaria 2018. Verifica in ordine al disavanzo di amministrazione applicato al bilancio di previsione 2019/2021 e conseguente modifica del Piano di rientro ex art. 188 del D.Lgs. 267/2000, approvato con deliberazione consiliare n.21/2019, nonché variazioni del bilancio 2019/2021

Il giorno 30/04/2019, nella residenza comunale, convocata nei modi di legge, si è riunita la Giunta comunale. Si dà atto che sono presenti i seguenti n° 9 Amministratori in carica:

SINDACO:

Luigi de MAGISTRIS

X	A
---	---

ASSESSORI(*):

Enrico PANINI
(Vicesindaco)

X	A
---	---

Roberta Gaeta

P	X
---	---

Gaetano DANIELE

X	A
---	---

Carmine PISCOPO

X	A
---	---

Mario CALABRESE

X	A
---	---

Ciro BORRIELLO

X	A
---	---

Annamaria PALMIERI

X	A
---	---

Laura MARMORALE

P	X
---	---

Monica BUONANNO

X	A
---	---

Alessandra CLEMENTE

X	A
---	---

Raffaele DEL GIUDICE

P	X
---	---

(Nota bene: Per gli assenti barrare, a fianco del nominativo, la lettera "A"; per i presenti barrare la lettera "P")

(*) : Inominativi degli assessori (escluso il Vicesindaco) sono riportati in ordine di anzianità anagrafica.

Assume la Presidenza: IL SINDACO LUIGI de MAGISTRIS

Assiste il Segretario del Comune: PATRICIA RAGNONI

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO GENERALE

Constatato il numero legale, invita la Giunta a trattare l'argomento segnato in oggetto.

16 84

LA GIUNTA, su proposta del Vicesindaco e Assessore al Bilancio dott. Enrico Panini

Premesso che

- l'articolo 227 del D. Lgs. 267/2000 stabilisce che la dimostrazione dei risultati di gestione avvenga mediante il rendiconto della gestione, che comprende il conto del bilancio, il conto economico e lo stato patrimoniale;
- lo stesso articolo 227 del D. Lgs. 267/2000, nonché l'art. 11 comma 4 del D. Lgs. 118/2011, individuano analiticamente gli allegati da porre a corredo del rendiconto;
- il Comune di Napoli permane tuttora nella condizione di ente in riequilibrio finanziario pluriennale;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 32 del 23/05/2018 è stato approvato il rendiconto della gestione relativo al 2017, con cui è stato accertato - al 31/12/2017 - disavanzo di amministrazione di - € 1.703.608.145,43;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. n. 67 del 6/08/2018 è stata approvata la variazione di assestamento generale 2018, ex art. 175 comma 8 D.Lgs. 267/2000, e la salvaguardia degli equilibri di bilancio 2016 ex art. 193 D.Lgs. 267/2000;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 85 del 29/11/2018 è stata approvata la riformulazione del piano di riequilibrio finanziario pluriennale ai sensi dell'art. 1, commi 888 e 889 della Legge 27/12/2017, n. 205 (legge di bilancio per il 2018);
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 21 del 18/04/2019 è stato approvato il Bilancio di previsione 2019/2021;
- con deliberazione di Giunta Comunale adottata in corso di seduta si è preso atto delle risultanze del riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi effettuato ai sensi dell'art. 228 comma 3 del D. Lgs. 18/08/2000, n. 267.

Considerato che:

- il conto del Tesoriere relativo all'esercizio 2018 presenta le seguenti risultanze:

Fondo di Cassa all'1.1.2018	a)	55.395.037,50
RISCOSSIONI		
In c/ Residui	€	818.994.634,10
In c/ Competenza	€	<u>3.013.084.020,25</u>
	b)	€ 3.382.078.654,35
PAGAMENTI		
In c/ Residui	€	996.773.840,32
In c/ Competenza	€	<u>2.777.741.130,47</u>
	c)	€ 3.774.514.970,79
Fondo di Cassa al 31.12.2018	d=a+b-c)	€ 112.958.721,06

I suesposti valori trovano riscontro con le registrazioni annotate nelle scritture contabili dell'Ente nel decorso anno 2018.

- la quota vincolata utilizzata per le spese correnti non reintegrata al 31/12/2018 ammonta ad € 435.344.229,06..

Verificata la conformità dei dati relativi alle riscossioni e ai pagamenti con il conto della gestione di cassa del Tesoriere, reso ai sensi dell'art. 226 del D.Lgs. 267/2000.

Dato atto che i prospetti dei dati SIOPE relativi all'esercizio 2018 corrispondono alle scritture contabili dell'Ente e del tesoriere con differenze inferiori all'1 per cento.

Dato atto che:

- il Comune di Napoli ha conseguito un saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali e le spese finali, come attestato dall'apposita certificazione inviata al MEF.

Richiamata la deliberazione di Giunta Comunale, approvata in corso di seduta, con la quale l'Ente ha proceduto all'operazione di riaccertamento ordinario dei residui attivi, alla quantificazione del Fondo pluriennale vincolato in uscita (2018) e in entrata (2019) e alle conseguenti variazioni di bilancio.

Dato atto quanto segue relativamente ai Fondi accantonati nel Risultato di Amministrazione 2018:

FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITÀ:

- Nella Relazione sulla Gestione sono dettagliatamente esposti i criteri di quantificazione e valutazione del Fondo Crediti Dubbia Esigibilità al 31/12/2018, che è stato quantificato per l'intero importo derivante dall'applicazione del c.d. metodo ordinario, pari a € 2.041.796.156,03.

FONDO RISCHI PASSIVITÀ POTENZIALI:

- Il Fondo rischi passività potenziali è stato oggetto, al 31/12/2018, di puntuale aggiornamento sulla scorta della ricognizione condotta dall'Avvocatura comunale con aggiornamento al rischio emerso fino al mese di febbraio 2019.

Il Fondo include anche una quota di rischio derivante dalle valutazioni condotte dai dirigenti di tutti i Servizi comunali, che sono stati appositamente coinvolti nella stima delle passività potenziali, affinché valutassero i rischi potenzialmente derivanti da contenziosi o pretese non giudiziarie.


Inoltre, coerentemente con l'impostazione del precedente esercizio, il fondo include anche le passività che graveranno sui futuri esercizi dalle operazioni di swap in essere, in termini di differenziale di flussi (negativo) dal 2019 al 2035.

Il totale al 31/12/2018 del Fondo passività potenziali è pari ad € 567.634.467,07, importo esplicitato in dettaglio nella Relazione sulla gestione.

Verificato che il Comune è in condizioni strutturalmente deficitarie rilevabili dall'apposita tabella allegata al rendiconto della gestione 2018.

Dato atto che gli enti locali strutturalmente deficitari, individuati ai sensi dell'art. 242 del D.Lgs. 267/2000, sono soggetti al controllo centrale sulle dotazioni organiche e sulle assunzioni di personale da parte della Commissione per la finanza e gli organici degli enti locali, e sono soggetti, altresì, ai controlli centrali in materia di copertura del costo di alcuni servizi, tra cui i servizi a domanda individuale e il servizio di smaltimento dei rifiuti solidi urbani.

Rilevato che l'Ente è già sottoposto ai medesimi controlli in quanto ente in riequilibrio finanziario pluriennale, ex art. 243 bis del D.Lgs. 267/2000.

REGISTRATO




Considerato quanto segue relativamente ai debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare al 31/12/2018:

- Nel 2018, prima dell'approvazione del rendiconto della gestione 2017, sono stati riconosciuti e finanziati i debiti fuori bilancio relativi al periodo 1/06/2017-30/10/2017 per l'importo di € 11.909.787,04 (C.C. n. 17 del 29/03/2018) e quelli insorti nel periodo 1/11/2017 - 31/12/2017 per € 11.664.574,21 (C.C. n. 31 del 23/05/2018).
- Nel 2018 sono stati inoltre riconosciuti e finanziati i debiti fuori bilancio relativi al periodo 1/01/2018 - 30/09/18, approvati dal C.C. con la deliberazione n. 138 del 20/12/2018 per l'importo di € 36.248.844,59 e quelli del periodo dall'1/10 al 31/10/2018 per € 8.103.717,84 (C.C. n. 147 del 28/12/2018).
- A gennaio 2019, nel rispetto della regolamentazione interna all'Ente (regolamento di contabilità e deliberazione di G.C. n. 305 del 6/05/2015), è stata svolta la ricognizione dei debiti fuori bilancio del periodo 1/11-31/12/2018, il cui riconoscimento e finanziamento per l'importo totale di € 10.899.974,80 è oggetto di proposta al Consiglio Comunale approvata dalla Giunta in corso dell'odierna seduta.

I fondi accantonati nel risultato di amministrazione al 31/12/2018 includono, quali passività certe, il totale dei debiti fuori bilancio riferiti al 2018, ma non riconosciuti a tale data (€ 10.899.974,80 per debiti 1/11-31/12/2018).

Dato atto che le risultanze finali del 2018 sono le seguenti:

Fondo di cassa all'1/01/2018	55.395.037,50
+ Riscossioni	3.832.078.654,35
- Pagamenti	3.774.514.970,79
<i>Fondo di cassa al 31/12/2018</i>	<i>112.958.721,06</i>
- Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31/12/2018	0,00
<i>Differenza</i>	<i>112.958.721,06</i>
+ Residui attivi	3.617.047.416,10
- Residui passivi	1.914.027.216,40
<i>Differenza</i>	<i>1.703.020.199,70</i>
Fondo Pluriennale vincolato in uscita per spese correnti	23.023.179,23
Fondo Pluriennale vincolato in uscita per spese in conto capitale	147.288.119,79
Risultato contabile di amministrazione al 31/12/2018	€ 1.645.667.621,74

Il risultato di amministrazione al 31/12/2018 deve essere determinato al netto dei seguenti accantonamenti, vincoli e destinazioni:

Parte accantonata	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2018	2.041.796.156,03
Fondo rischi passività potenziali	567.634.467,07
Fondo restituzione anticipazione ricevuta a titolo di fondo di rotazione ex art. 243 ter D.LGS. 267/2000	175.456.005,52
Fondo perdite partecipate	1.000.000,00
<i>Totale parte accantonata</i>	<i>2.785.886.628,62</i>
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da trasferimenti	412.473.714,87
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	59.785.531,61

IL SEGRETARIO GENERALE

24

CA

Vincoli di legge	11.089.292,20
Vincoli dell'Ente	1.811.924,96
<i>Totale parte vincolata</i>	<i>485.160.463,64</i>
Parte destinata agli investimenti	0,00
<i>Totale parte destinata</i>	<i>0,00</i>
Totale accantonamenti, vincoli, destinazioni	€ 3.271.047.092,26

Il risultato di amministrazione 2018, al netto di vincoli e accantonamenti, è pari a un disavanzo di amministrazione di € 1.625.379.470,52:

Risultato contabile di amministrazione al 31/12/2018	+ 1.645.667.621,74
Meno: Fondi accantonati, vincolati, destinati	- 3.271.047.092,26
Disavanzo di amministrazione al 31/12/2018	€ - 1.625.379.470,52

Il risultato di amministrazione da accertare al 31/12/2018 in - € 1.625.379.470,52 deve essere confrontato con il risultato di amministrazione al 31/12/2017 accertato con la deliberazione di Consiglio Comunale n. 32 del 23/05/2018, per verificare la misura del recupero del disavanzo di amministrazione imputato all'annualità 2018 secondo il piano di recupero oggetto del Piano di riequilibrio finanziario pluriennale, riformulato con deliberazione consiliare n. 85 del 29/11/2018, ai sensi dell'art. 1 commi 888 e 889 della Legge 205/2017.

Secondo quanto previsto dal Piano di riequilibrio riformulato, la quota di recupero del disavanzo, programmata per il 2018, è pari a € 93.197.577,26, per cui:

Disavanzo di amministrazione al 31/12/2017	- € 1.703.608.145,43
Quota di recupero imputata al bilancio 2018	€ 93.197.577,26
Obiettivo Disavanzo di amministrazione al 31/12/2018	-€ 1.610.410.568,17
Disavanzo di amministrazione da accertare al 31/12/2018, con il presente rendiconto	- € 1.625.379.470,52
QUOTA NON RECUPERATA AL 31/12/2018	-€ 14.968.902,35

Richiamata la delibera consiliare n. 21 del 18/04/2018 con cui è stato approvato il bilancio di previsione 2019/2021, recante in allegato, ai sensi del D.Lgs. 118/2011, la *Tabella dimostrativa del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2018* quantificato in - € 1.631.970.269,75; a fronte di tale disavanzo presunto, la quota di disavanzo di competenza del 2018, presuntivamente non recuperata in tale esercizio, risultava pari a € 21.559.701,58.

Dato atto che, con la deliberazione di cui al punto precedente, il Consiglio Comunale ha approvato il Piano di rientro dal disavanzo ai sensi dell'art. 188 commi 1 e 1 bis del D.Lgs. 267/2000 relativo alla quota di presunto disavanzo non recuperato nel 2018 per € 21.559.701,58, individuando le fonti di copertura e la relativa imputazione al bilancio 2019/2021 secondo il seguente schema:

	2019	2020	2021	Totale nel triennio
Quota presunta del disavanzo di amministrazione non recuperata nel 2018	4.000.000,00	9.000.000,00	8.599.701,58	21.559.701,58

88

REGISTRATO GENERALE

elt

Rilevato che con l'approvazione del rendiconto della gestione, la definitiva quantificazione della quota di disavanzo di competenza del 2018 non recuperata si riduce di € 6.590.799,23 (-€ 14.968.902,35 - € 21.559.701,58 = + € 6.590.799,23).

Ritenuto, in relazione a tale minore onere, di ridurre, proporzionalmente in ciascuna annualità del triennio 2019-2021, le quote di disavanzo imputate ai fini del ripiano del mancato recupero registrato nel 2018 rideterminando come segue le suddette quote:

	2019	2020	2021	Totale nel triennio
Quota del disavanzo di amministrazione non recuperata nel 2018	2.777.200,29	6.248.700,64	5.943.001,42	14.968.902,35

E per l'effetto:

- Variare il bilancio di previsione 2019/2021, annualità 2019-2020-2021, sia nella parte Entrata sia nella parte Spesa secondo il seguente schema:

PARTE ENTRATA

Codice bilancio	2019	2020	2021	Totale nel triennio
4.04.01.08.999 Alienazioni immobiliari del patrimonio disponibile (<i>Piano straordinario di vendita</i>)	- 1.222.799,71	- 2.751.299,36	- 2.616.700,16	-6.590.799,23

PARTE SPESA

Codice bilancio	2019	2020	2021	Totale nel triennio
00.00-00.00 Disavanzo di amministrazione	- 1.222.799,71	- 2.751.299,36	- 2.616.700,16	-6.590.799,23

- Modificare il Piano di rientro dal disavanzo ai sensi dell'art. 188 commi 1 e 1 bis del D.Lgs. 267/2000, approvato con deliberazione consiliare n. 21/2018, riducendo - proporzionalmente in ciascuna annualità del triennio 2019-2021 - le quote di disavanzo imputate ai fini del ripiano del mancato recupero registrato nel 2018 e le quote di risorse (Alienazioni immobiliari) già destinate a tale recupero:

MODIFICA AL PROGRAMMA DI RIPIANO	2019	2020	2021	TOTALI
Quota di disavanzo da ripianare dal risultato di amministrazione 2018 prevista in sede di bilancio di previsione 2019/2021	4.000.000,00	9.000.000,00	8.559.701,58	21.559.701,58
Variazione da apportare alla Quota di disavanzo da ripianare a seguito dell'accertamento del risultato di amministrazione	-1.222.799,71	-2.751.299,36	-2.616.700,16	-6.590.799,23

89

~~SEGRETERIA GENERALE~~

CA

M

2018				
TOTALE RIPIANO QUOTA DISAVANZO 2018 DA RENDICONTO GESTIONE	2.777.200,29	6.248.700,64	5.943.001,42	14.968.902,35

QUOTE DISAVANZO DA RIPIANARE	2019	2020	2021	TOTALI
Quota Ripiano disavanzo, secondo il Piano di riequilibrio finanziario pluriennale riformulato	78.708.667,12	78.708.667,12	79.374.102,38	236.791.436,62
Quota Ripiano disavanzo, deliberata in sede di approvazione del Rendiconto della gestione 2018	2.777.200,29	6.248.700,64	5.943.001,42	14.968.902,35
TOTALE RECUPERI	81.485.867,41	84.957.367,76	85.317.103,80	251.760.338,97

RISORSE DESTINATE AL RECUPERO DEL DISAVANZO	2019	2020	2021	TOTALI
Alienazioni immobiliari	44.553.228,41	52.957.367,76	85.317.103,80	
Alienazioni rete gas	34.571.065,00			
Alienazioni mobiliari	2.361.574,00	22.000.000,00		
TOTALE RISORSE	81.485.867,41	84.957.367,76	85.317.103,80	251.760.338,97

Dato atto che la proposta modifica al Piano di rientro dal disavanzo ai sensi dell'art. 188 commi 1 e 1 bis del D.Lgs. 267/2000 non muta la proporzione tra il totale delle risorse disponibili e il target di recupero, dal momento che resta confermata la disponibilità di risorse superiori agli obiettivi di recupero, come indicato nel Piano di di rientro già approvato.

Ritenuto che, pertanto, la Giunta possa proporre al Consiglio Comunale

- Di approvare il Rendiconto della gestione 2018 con acclusa Relazione sulla gestione.
- Di accertare il Disavanzo di Amministrazione 2018 in - € 1.625.379.470,52.
- Di prendere atto che il disavanzo accertato al 31/12/2018 è inferiore di € 6.590.799,23 a quello presunto, applicato al bilancio di previsione 2019/2021 con la deliberazione consiliare n. 21 del 18/04/2019.
- Di approvare variazione del bilancio di previsione 2019/2021 – annualità 2019-2020-2021, secondo lo schema riportato in istruttoria, a seguito della riduzione della quota di disavanzo non recuperato nell'esercizio 2018, che era stata presuntivamente determinata in sede di approvazione del bilancio di previsione 2019 in € 21.559.701,58 e che viene definitivamente accertata, con l'approvazione del rendiconto 2018, in € 14.968.902,35.
- Di modificare il Piano di rientro dal disavanzo ai sensi dell'art. 188 commi 1 e 1 bis del D.Lgs. 267/2000, già approvato dal Consiglio con deliberazione n. 21 del 18/04/2019, per tener conto della minore quota di disavanzo non recuperato nel 2018, da recuperare nel 2019/2020/2021.

90

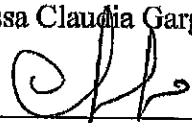
SECRETARIO GENERALE

Ch

Gli allegati costituenti parte integrante della presente proposta, composti dai citati documenti, per complessive pagg. 892 progressivamente numerate, firmati digitalmente dal Dirigente proponente, sono conservati nell'archivio informatico dell'Ente, repertoriati con il n. L1031/2019/3

La parte narrativa, i fatti, gli atti citati, le dichiarazioni ivi comprese sono vere e fondate e quindi redatte dal Dirigente del Servizio sotto la propria responsabilità tecnica, per cui sotto tale profilo, lo stesso dirigente qui di seguito sottoscrive.

Il Dirigente del Servizio Programmazione e Rendicontazione
Dott.ssa Claudia Gargiulo



Con voti UNANIMI,

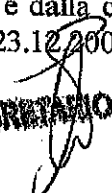
DELIBERA

Proporre al Consiglio:

1. **Approvare** il Rendiconto della gestione per l'esercizio finanziario 2018, composto dal Conto del Bilancio 2018, dallo Stato Patrimoniale al 31/12/2018 e dal Conto Economico 2018, allegati al presente atto quale parte integrante e sostanziale.
2. **Approvare** la Relazione sulla gestione 2018.
3. **Prendere atto** dell'avvenuto rispetto degli obiettivi del pareggio di bilancio per l'anno 2018, certificazione al 31/12/2018, allegata al rendiconto.
4. **Prendere atto** che al presente provvedimento sono allegati i seguenti documenti:
 - a. il rendiconto della gestione 2018 e relativi allegati;
 - b. la relazione sulla gestione;
 - c. la tabella dei parametri di riscontro della situazione di Deficitarietà Strutturale per il triennio 2019-2021, approvati con decreto ministeriale del 28 dicembre 2018, pubblicato sulla G.U. n. 10 del 12 gennaio 2019;
 - d. il piano degli indicatori e dei risultati di bilancio ex DM 22/12/2015;
 - e. la certificazione attestante il rispetto del pareggio di bilancio 2018;
 - f. la nota informativa relativa agli oneri e gli impegni finanziari sostenuti, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati, ai sensi dell'articolo 62 della Legge 133/2008, così come modificato dall'articolo 3 della Legge 22 dicembre 2008 n. 203 (Legge finanziaria 2009);
 - g. i prospetti dei dati SIOPE delle entrate e delle uscite del mese di dicembre contenenti i valori cumulati nell'anno di riferimento e la relativa situazione delle disponibilità liquide, ai sensi dell'art. 77 quater, comma 11 del decreto legge 112/2008, convertito con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008 n. 133 e dalla circolare esplicativa del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 38666 del 23.12.2009;

92

SECRETARIO GENERALE



- h. la nota informativa contenente la verifica dei debiti e crediti reciproci tra l'Ente e le Società Partecipate ai sensi dell'art. 6 comma 4 del decreto legge 95/2012, convertito nella legge 135/2012;
- i. il prospetto delle spese di rappresentanza redatto ai sensi dell'articolo 16, comma 26, del decreto legge 13 agosto 2011, n. 138.
- j. l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione dei rendiconti e bilanci consolidati dei soggetti considerati nel Gruppo amministrazione pubblica;
- k. l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti, ex art. 41 comma 1 D.L. 66/2014;
- l. la Relazione sulla performance per l'anno 2018, a seguito della richiesta del Servizio Controllo di Gestione e Valutazione PG 370430 del 24/04/2019 ai fini della unificazione al rendiconto della Gestione ai sensi dell'art. 10 comma 1-bis del D.Lgs. 150/2009.
5. **Dare atto** che il Comune è in condizioni strutturalmente deficitarie rilevabili dall'apposita tabella allegata al rendiconto della gestione 2018.
6. **Accertare** il Risultato di Amministrazione 2018 in - € 1.625.379.470,52.
7. **Dare atto** che il disavanzo accertato al 31/12/2018 è inferiore di € 6.590.799,23 a quello presunto, applicato al bilancio di previsione 2019/2021 con la deliberazione consiliare n. 21 del 18/04/2019.
8. **Stabilire** che la minore quota di disavanzo accertato al 31/12/2018, rispetto a quello presunto, per l'importo di € 6.590.799,23 sia proporzionalmente dedotta dalle previsioni delle annualità 2019-2020-2021 del bilancio di previsione 2019/2021 provvedendo, contestualmente a ridurre per pari importo le previsioni di entrata destinate al recupero di tale quota di disavanzo di amministrazione presunto, attraverso la seguente **variazione del bilancio di previsione 2019/2021** che, contestualmente, si propone al Consiglio Comunale di approvare

PARTE ENTRATA

Codice bilancio	2019	2020	2021	Totale nel triennio
4.04.01.08.999 Alienazioni immobiliari del patrimonio disponibile (<i>Piano straordinario di vendita</i>)	- 1.222.799,71	- 2.751.299,36	- 2.616.700,16	-6.590.799,23

PARTE SPESA

Codice bilancio	2019	2020	2021	Totale nel triennio
00.00-00.00 Disavanzo di amministrazione	- 1.222.799,71	- 2.751.299,36	- 2.616.700,16	-6.590.799,23

9. **Modificare** il "Piano di recupero triennale del disavanzo di amministrazione ex art. 188, commi 1 e I-bis del D.Lgs. 267/2000", allegato al bilancio di previsione 2019/2021 approvato con deliberazione consiliare n. 21 del 18/04/come di seguito riportato:

92

IL RESPONSABILE DELL'AMMINISTRAZIONE

92

10

MODIFICA AL PROGRAMMA DI RIPIANO	2019	2020	2021	TOTALI
Quota di disavanzo da ripianare dal risultato di amministrazione 2018 prevista in sede di bilancio di previsione 2019/2021	4.000.000,00	9.000.000,00	8.559.701,58	21.559.701,58
Variazione da apportare alla Quota di disavanzo da ripianare a seguito dell'accertamento del risultato di amministrazione 2018	-1.222.799,71	-2.751.299,36	-2.616.700,16	-6.590.799,23
TOTALE RIPIANO QUOTA DISAVANZO 2018 DA RENDICONTO GESTIONE	2.777.200,29	6.248.700,64	5.943.001,42	14.968.902,35

QUOTE DISAVANZO DA RIPIANARE	2019	2020	2021	TOTALI
Quota Ripiano disavanzo, secondo il Piano di riequilibrio finanziario pluriennale riformulato	78.708.667,12	78.708.667,12	79.374.102,38	236.791.436,62
Quota Ripiano disavanzo, deliberata in sede di approvazione del Rendiconto della gestione 2018	2.777.200,29	6.248.700,64	5.943.001,42	14.968.902,35
TOTALE RECUPERI	81.485.867,41	84.957.367,76	85.317.103,80	251.760.338,97

RISORSE DESTINATE AL RECUPERO DEL DISAVANZO	2019	2020	2021	TOTALI
Alienazioni immobiliari	44.553.228,41	52.957.367,76	85.317.103,80	
Alienazioni rete gas	34.571.065,00			
Alienazioni mobiliari	2.361.574,00	22.000.000,00		
TOTALE RISORSE	81.485.867,41	84.957.367,76	85.317.103,80	251.760.338,97

10. Mettere a disposizione dell'Organo di revisione il Rendiconto 2018 e i relativi allegati, al fine

- della stesura della relazione, prevista dall'art. 239 D.Lgs. 267/2000 nonché dell'espressione
- del parere sulla variazione del bilancio di previsione 2019/2021 – annualità 2019/2020/2021 di cui al precedente punto 8, previsto dall'art. 239 D.Lgs. 267/2000
- del parere sulla modifica del Piano di recupero triennale del disavanzo, di cui al precedente punto 9, richiesto dall'art. 188 comma 1 D.Lgs. 267/2000.

(**) Adottare il presente provvedimento con l'emendamento riportato nell'intercalare

93


SECRETARIO GENERALE

allegato;


(**): La casella sarà barrata a cura della Segreteria Generale solo ove ricorra l'ipotesi indicata.

11

Il Dirigente del Servizio Programmazione e Rendicontazione
Dott.ssa Claudia Gargiulo



VISTO: IL DIRIGENTE DEL DIPARTIMENTO RAGIONERIA
RAGIONIERE GENERALE
Dott. Raffaele Grimaldi



Il Vice Sindaco e Assessore al Bilancio
Dott. Enrico Panini





COMUNE DI NAPOLI

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PROT. N. 5 DEL.....30/04/2019, AVENTE AD OGGETTO: **Proposta al Consiglio: Approvazione del rendiconto per la gestione finanziaria 2018. Verifica in ordine al disavanzo di amministrazione applicato al bilancio di previsione 2019/2021 e conseguente modifica del Piano di rientro ex art. 188 del D.Lgs. 267/2000, approvato con deliberazione consiliare n.21/2019, nonché variazioni del bilancio 2019/2021**

Il Dirigente del Servizio PROGRAMMAZIONE E RENDICONTAZIONE esprime, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, il seguente parere di regolarità tecnica in ordine alla suddetta proposta:

..... PARERE ALLEGATO

Addì, ...30/04/2019.....

IL DIRIGENTE

Proposta pervenuta alla Direzione Centrale Servizi Finanziari il 30/04/2019 e protocollata con il n.

131.226.....;

Il Dirigente del Servizio di Ragioneria, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 267/2000, esprime in ordine alla suddetta proposta il seguente parere di regolarità contabile:

..... PARERE ALLEGATO

Addì,30/04/2019.....

IL RAGIONIERE GENERALE



COMUNE DI NAPOLI

Dipartimento ragioneria

13

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Sulla Proposta di Giunta Comunale avente ad oggetto:

Proposta al Consiglio: Approvazione del rendiconto per la gestione finanziaria 2018. Verifica in ordine al disavanzo di amministrazione applicato al bilancio di previsione 2019/2021 e conseguente modifica del Piano di rientro ex art. 188 del D.Lgs. 267/2000, approvato con deliberazione consiliare n.21/2019, nonché variazioni del bilancio 2019/2021

Le risultanze della gestione 2018 si basano sulla riedizione del riaccertamento straordinario, deliberata dalla Giunta Comunale con atto n. 170 del 20/04/2018.

Gli effetti dei rilievi formulati riguardo a tale riedizione, con la delibera n. 107/2018, dalla Corte dei Conti Sezione Regionale di controllo per la Campania sono sospesi a seguito della sentenza n. 5/2019/EL e ordinanza n. 5/2019/EL delle Sezioni Riunite in sede giurisdizionale in speciale composizione.

Con tale ordinanza, le Sezioni Riunite, avendo sollevato questione di incostituzionalità dell'art. 2, comma 6, del D.L. 78/2015, convertito in legge 125/2015, e dell'art. 1 comma 814 legge 205/2017, di interpretazione autentica della predetta norma, hanno accolto la domanda cautelare del comune e sospeso l'efficacia della delibera 107/2018. Pertanto, la decisione della Corte Costituzionale assumerà portata dirimente nella definizione dell'assetto contabile dell'ente, ai fini della quantificazione del disavanzo di amministrazione del comune e dei conseguenti equilibri di bilancio.

Nelle more di tale iter giudiziario, la gestione finanziaria dovrà avere quale prioritario obiettivo la massimizzazione delle entrate e l'incremento delle percentuali di riscossione. E' questa, infatti la, leva fondamentale per la salvaguardia degli equilibri, sia nel medio termine rispetto al conseguimento degli obiettivi di recupero del disavanzo, sia nel più breve termine con riferimento alla necessità di migliorare l'equilibrio di cassa, rispetto al quale il rendiconto 2018 evidenzia la criticità del mancato reintegro delle entrate vincolate utilizzate ex art. 195 TUEL, in termini di cassa, per il finanziamento di spese correnti .

Tutto ciò premesso e considerato, ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D.Lgs. 267/2000, si esprime parere di regolarità tecnica

FAVOREVOLE

Napoli, 30/04/2019

Il Dirigente Servizio Programmazione e rendicontazione
Dott.ssa Claudia Gargiulo

96



COMUNE DI NAPOLI

Direzione Centrale
Servizi Finanziari

14

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

sulla Proposta di Deliberazione ad oggetto:

Proposta al Consiglio: Approvazione del rendiconto per la gestione finanziaria 2018. Verifica in ordine al disavanzo di amministrazione applicato al bilancio di previsione 2019/2021 e conseguente modifica del Piano di rientro ex art. 188 del D.Lgs. 267/2000, approvato con deliberazione consiliare n. 21/2019, nonché variazioni di bilancio del bilancio 2019/2021.

Nel confermare quanto espresso nel parere di regolarità tecnica sulla presente proposta di deliberazione, si evidenzia la criticità derivante dalla pendenza presso la Corte Costituzionale del giudizio di legittimità dell'art. 2, comma 6, del D.L. 78/2015, convertito in legge 125/2015, e dell'art. 1 comma 814 legge 205/2017, sollevato dalle Sezioni Riunite in composizione speciale della Corte dei Conti.

La gestione 2018 è stata fortemente caratterizzata dall'attivazione di entrate tributarie straordinarie che hanno consentito di ovviare alla mancata realizzazione delle alienazioni immobiliari previste.

Il recupero del disavanzo registrato nel 2018 è stato inoltre conseguito anche a seguito della dismissione della partecipazione azionaria in Gesac s.p.a.

Si rende necessario, pertanto, dare la massima attuazione alle misure in corso di realizzazione per la accelerazione delle entrate proprie dell'Ente, con particolare attenzione alle dismissioni immobiliari conformemente al piano delle alienazioni programmato per il corrente esercizio.

Si richiama l'articolo 147 quinquies del Decreto Legislativo 267/2000, che prevede il coinvolgimento attivo degli organi di governo, del direttore generale, del segretario generale e dei responsabili dei servizi, secondo le rispettive responsabilità.

Tutto ciò premesso, si esprime parere di regolarità contabile FAVOREVOLE

Napoli, 30/04/2019

Il Ragioniere Generale
Dott. Raffaele Grimaldi

917

Proposta di deliberazione del Dipartimento Ragioneria prot. 5 del 30.4.2019 pervenuta al Servizio Segreteria della Giunta Comunale in data 30.4.2018 - SG 198

Osservazioni del Segretario Generale

Sulla scorta dell'istruttoria tecnica degli Uffici proponenti;

Con la proposta in oggetto la Giunta propone al Consiglio comunale di approvare il rendiconto della gestione per l'esercizio finanziario 2018 e la Relazione sulla gestione 2018 nonché di prendere atto dell'avvenuto rispetto degli obiettivi del pareggio di bilancio per l'anno 2018 e dare atto che il Comune è in condizioni strutturalmente deficitarie, accertando un risultato di amministrazione pari a - € 1.625.379.470,52, con un disavanzo inferiore rispetto a quello presunto in sede di approvazione del bilancio di previsione 2019/2021.

Letto il parere di regolarità tecnica, che si conclude in termini di "favorevole" e nel quale, tra l'altro, si legge che nelle more della decisione della Corte Costituzionale sulla questione di incostituzionalità dell'articolo 2, comma 6, del D.L. 78/2015 e della relativa norma di interpretazione autentica, di cui all'articolo 1, comma 814, della legge 205/2017, "[...] la gestione finanziaria dovrà avere quale prioritario obiettivo la massimizzazione delle entrate e l'incremento delle percentuali di riscossione. E' questa, infatti la leva fondamentale per la salvaguardia degli equilibri, sia nel medio termine rispetto all'obiettivo del conseguimento degli obiettivi di recupero del disavanzo sia nel più breve termine con riferimento alla necessità di migliorare l'equilibrio di cassa, rispetto al quale il rendiconto 2018 evidenzia la criticità del mancato reintegro delle entrate vincolate utilizzate ex art.195 TUEL, in termini di cassa, per il finanziamento di spese correnti. [...]"

Letto il parere di regolarità contabile, che pure si conclude in termini di "favorevole" e nel quale confermando quanto espresso nel parere di regolarità tecnica ed evidenziando la criticità derivante dalla pendenza del giudizio di legittimità costituzionale, si afferma "[...] La gestione 2018 è stata fortemente caratterizzata dall'attivazione di entrate tributarie straordinarie che hanno consentito di ovviare alla mancata realizzazione delle alienazioni immobiliari previste. Il recupero del disavanzo registrato nel 2018 è stato inoltre conseguito anche a seguito della dismissione della partecipazione azionaria in Gesac s.pa. Si rende necessario, pertanto, dare la massima attuazione alle misure in corso di realizzazione per la accelerazione delle entrate proprie dell'Ente, con particolare attenzione alle dismissioni immobiliari [...]"

L'approvazione del rendiconto della gestione, che comprende il Conto del Bilancio, il Conto Economico e lo Stato Patrimoniale, rientra tra gli adempimenti obbligatori previsti dall'art. 227 del D. Lgs. 267/2000 e deve essere deliberato dal Consiglio Comunale entro il termine del 30 aprile dell'anno successivo (pena l'applicazione della procedura prevista dal comma 2 dell'articolo 141), previa acquisizione della relazione del Collegio dei Revisori dei Conti prevista dall'art. 239 del T.U. 267/2000 e dei pareri del medesimo Organo sulla variazione da apportare al Bilancio di Previsione 2020 e sul Piano di rientro del disavanzo da approvare secondo le modalità previste dall'art. 188, comma 1, del D. Lgs. 267/2000.

Si richiamano, altresì:

- il Titolo VI del T.U. n. 267/2000 che contiene disposizioni in merito alla rilevazione e alla dimostrazione dei risultati di gestione degli Enti Locali;
- l'art. 11 del D.Lgs. n.118/2011, secondo cui "Le amministrazioni pubbliche [...] redigono un rendiconto semplificato per il cittadino, da divulgare sul proprio sito internet, recante una esposizione sintetica dei dati di bilancio, con evidenziazione delle risorse finanziarie umane e

S.L.

VISTO
Il Sindaco 98

IL SEGRETARIO GENERALE

- *strumentali utilizzate dall'ente nel perseguimento delle diverse finalità istituzionali, dei risultati conseguiti con riferimento al livello di copertura ed alla qualità dei servizi pubblici forniti ai cittadini.*”;
- l'Allegato 10 al D.Lgs. n.118/2011 relativamente allo schema del rendiconto della gestione;
- l'art. 188, comma 1-quater, del T.U. n. 267/2000 rubricato “Disavanzo di amministrazione”;
- l'art. 242 del T.U. n. 267/2000 relativo all'individuazione degli enti strutturalmente deficitari nei confronti dei quali trovano applicazione i limiti, vincoli, divieti e controlli stabiliti dall'ordinamento degli enti locali;
- il Titolo VII del “Regolamento di contabilità del Comune di Napoli”, rubricato “Rilevazione e dimostrazione dei risultati di gestione”;
- i “Principi generali o postulati” di cui all'Allegato 1 al D. Lgs. n.118/2011, così come modificato dal D. Lgs. n.126/2014, e aggiornato al D.M. 30 marzo 2016, tra i quali figurano:
 - il principio di veridicità, attendibilità, correttezza, applicabile anche al rendiconto ed esteso ai documenti descrittivi ed accompagnatori;
 - il principio di significatività e rilevanza secondo cui: “[...] la correttezza dei dati di bilancio non si riferisce soltanto all'esattezza aritmetica, bensì alla ragionevolezza, ed all'applicazione oculata e corretta dei procedimenti di valutazione adottati nella stesura del bilancio di previsione, del rendiconto e del bilancio d'esercizio. [...]”;
 - il principio di prudenza secondo cui: “[...] Nei documenti contabili di rendicontazione il principio della prudenza comporta che le componenti positive non realizzate non devono essere contabilizzate, mentre tutte le componenti negative devono essere contabilizzate e quindi rendicontate, anche se non sono definitivamente realizzate. [...]”;
 - il principio di competenza economica secondo cui: “[...] Il rendiconto deve rappresentare la dimensione finanziaria, economica e patrimoniale dei fatti amministrativi che la singola amministrazione pubblica ha realizzato nell'esercizio. [...]”;
- i “Principi contabili applicati alla contabilità finanziaria” di cui all'Allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011.

Si ricorda che la Relazione sulla gestione 2018, di cui si propone l'approvazione al punto 6 del dispositivo, è il documento illustrativo previsto dagli artt. 151, comma 6, e art. 231 del T.U. n. 267/2000 e dall'art. 11, comma 6, del D. Lgs. 118/2011, con cui la Giunta esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti, illustrando la gestione dell'ente e i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio nonché ogni eventuale informazione utile ad una migliore comprensione dei dati contabili.

Si pone in evidenza che:

- risulta inserita all'ordine del giorno della medesima seduta di Giunta la proposta di deliberazione inerente al riaccertamento ordinario dei residui; in proposito si ricorda che l'allegato 4/2 al D. Lgs. 118/2011 prevede al punto 9.1 che “Il riaccertamento ordinario dei residui trova specifica evidenza nel rendiconto finanziario, ed è effettuato annualmente, con un'unica deliberazione della Giunta, previa acquisizione del parere dell'organo di revisione, in vista dell'approvazione del rendiconto.”
- il disavanzo di amministrazione al 31.12.2018 viene dichiarato inferiore rispetto a quello presunto in sede di bilancio di previsione 2019/2021 e, pertanto, occorre variare il bilancio di previsione 2019/2021 riducendo proporzionalmente le previsioni di entrata destinate al recupero di tale quota di disavanzo e modificare il Piano di recupero triennale del disavanzo di amministrazione.

Per il contenuto altamente tecnico del documento in approvazione, assume particolare rilievo l'attività di verifica e controllo di regolarità tecnica e contabile svolta dalla dirigenza ai sensi degli artt. 49, 147bis e 147quinquies del T.U. n. 267/2000.

Nel richiamare, pertanto, i contenuti del parere di regolarità tecnica e del parere di regolarità contabile, ed in particolare le raccomandazioni ivi espresse in merito alle misure per la regolarizzazione

S.L.

99

VISTO:
Il Sindaco

CAPOGRUPPO
SINDACO

17

delle entrate, nonché le riserve connesse alla pendenza del giudizio presso la Corte Costituzionale, spettano all'Organo consiliare le determinazioni conclusive, a seguito delle valutazioni del Collegio dei Revisori dei Conti.

Il Segretario Generale 

~~VIETATO:
Il Sindaco~~